



La Polizia arresta 5 persone per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti

Lotta allo spaccio a Roma Sequestrati 40 chili di droga

La sostanza è stata rinvenuta nel reggisenso e nelle bombolette da barba

Nei giorni scorsi, i poliziotti hanno intercettato i cosiddetti "delivery", per effettuare consegne a domicilio con auto a noleggio. In via Ventotene, un giovane, a bordo di un'autovettura, si è accostato a ridosso di un vecchio materasso abbandonato, per poi prelevare una busta. A quel punto i poliziotti hanno fermato e controllato il 23enne italiano, estendendo poi la perquisizione al veicolo noleggiato, rinvenendo altri 30 grammi di cocaina e 275,00 euro in contanti. Il ragazzo è stato arrestato. Sempre gli uomini del commissariato Porta Pia, in via Giovanni Zanardini, hanno controllato un'auto con a bordo due donne; una delle due, durante le fasi identificative, ha spontaneamente consegnato agli agenti 4 grammi di cocaina che teneva occultata nel reggisenso e 325 euro in contanti. La successiva perquisizione, estesa al mezzo, ha permesso di rinvenire altri 18 grammi di cocaina all'interno di una bomboletta da barba artigianale modificata. Le due, una 25enne italiana e una 24enne albanese, sono state arrestate.

Gli uomini del Commissariato Appio Nuovo hanno invece arrestato un 24 enne romano in zona Prenestina, grazie all'ausilio dell'unità cinofila antidroga. In casa hanno rinvenuto, in un borsone e in un mobile, 40 kg di sostanza stupefacente suddivisi in marijuana e in vari "panetti" di hashish ricoperti di borotalco utilizzato per eludere i controlli dei cani antidroga; oltre ad un bilancino di precisione e del materiale per il confezionamento. Arrestato.

Infine, la Polizia di Romanina hanno arrestato un elettricista romano che era solito cedere droga ad una fitta rete di clienti abituali che incontrava nel corso della giornata, durante l'orario di lavoro, spostandosi a bordo del suo furgoncino da lavoro tra Pomezia e Roma. L'uomo è stato fermato in via Campobello a Pomezia con quasi un chilo di droga, suddivisa tra hashish, marijuana e cocaina, più materiale per la pesatura e il confezionamento e 16.000 euro in contanti. Il 44enne è stato arrestato.



Il passaporto si farà anche negli uffici postali

Da luglio gli italiani potranno richiedere e ritirare il passaporto anche negli uffici postali. Con un risparmio di tempo per i cittadini ed un alleggerimento del lavoro per le questure. L'annuncio lo ha dato il direttore generale di Poste Italiane, Giuseppe Lasco, al

termine di un incontro al Viminale con il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi. Quest'ultimo, da parte sua, ha rimarcato l'accelerazione dopo le lunghe attese, con proteste ed interrogazioni parlamentari, registrate negli ultimi anni per ottenere

il prezioso documento: nel 2024 saranno rilasciati 3,4 milioni di passaporti rispetto ai 2,7 milioni dell'anno precedente. "Un segno tangibile - ha sottolineato il ministro - dell'impegno che abbiamo profuso per fornire risposte efficaci ai cittadini".

VENERDÌ 24 MAGGIO TORNA LA NOTTE BIANCA DELLE SCUOLE APERTE

Venerdì 24 maggio torna la NOTTE BIANCA DELLE SCUOLE APERTE, la festa delle scuole vincitrici del bando di Roma Capitale che consente l'apertura degli Istituti oltre l'orario ordinario, quindi i pomeriggi, la sera e nei weekend, con attività artistiche, di supporto scolastico, promozione delle STEM, per il contrasto alla povertà educativa e per la sostenibilità ambientale. Si tratta della seconda edizione di un appuntamento che rappresenta l'occasione per celebrare il percorso fatto in questo ultimo anno da molte delle 114 scuole vincitrici dell'avviso pubblico. La Notte Bianca sarà anche l'occasione per dare ancor maggior respiro alle collabora-

zioni nate e consolidate con le associazioni, i territori, le comunità. In questo ambito si terranno laboratori, mostre, incontri, presentazione di libri, per una festa da vivere insieme alla comunità scolastica, ai territori e ai cittadini e alle cittadine, che coinvolgerà in tutta la città centinaia di ragazzi e ragazze e di docenti. Roma Capitale sta investendo moltissimo su questa idea di città, dove la scuola è al centro, dove la relazione tra la scuola e il quartiere è ricchezza condivisa e a portata di tutti e di tutte. Un progetto volto ad arricchire e diffondere le opportunità educative, contrastare le disuguaglianze facendo delle scuole poli civico-culturali.

Righini: "Due bandi importanti, diamo un segnale di attenzione"

Benessere animale e agricoltura biologica, nuovi provvedimenti



La direzione regionale, su indicazione dell'assessore all'Agricoltura e alla Sovranità Alimentare, Giancarlo Righini, ha emanato due importanti provvedimenti in temi di benessere animale e agricoltura biologica. Con il primo provvedimento si autorizza il pagamento per il benessere animale, anche quello relativo al settore olivo-caprino, delle domande presentate e ritenute ammissibili nelle precedenti annualità. Si è riattivata, quindi, per la corrente campagna 2024, la Misura 14 'Benessere animale' del PSR 2014/22 del Lazio. In particolare, per tutti gli allevatori interessati, vi è l'opportunità, in concomitanza della presentazione della domanda unica per l'accesso ai pagamenti diretti, di poter prevedere la 'prosecuzione' per un ulteriore anno di impegno, della misura attivata in precedenti annualità. Allo stesso tempo gli allevatori interessati che hanno ritenuto opportuno attivare l'Intervento SRA30 per il benessere animale nell'ambito del nuovo CSR 2023/27, potranno confermarlo presentando la nuova domanda unificata per l'adesione congiunta agli aiuti previsti dal primo e secondo pilastro della politica comunitaria. Gli allevatori del Lazio avranno pertanto l'opportunità di poter scegliere la modalità ritenuta più opportuna per intercettare gli aiuti previsti nell'ambito delle politiche per il benessere animale, dando prosecuzione agli impegni già intrapresi o, in alternativa, confermando l'adesione alla nuova Misura SRA30 del CSR 2023/27 che, come noto, prevede l'introduzione in azienda del cd sistema Classyfarm. Con il secondo provvedimento, invece, si è deciso di raccogliere domande di pagamento, relative alla Misura 11 "Agricoltura biologica", a conferma degli impegni già assunti in precedenti annualità. «Si tratta di due bandi estremamente importanti - spiega l'assessore Righini - perché vanno a sostegno di due settori strategici per il territorio regionale: quello zootecnico e quello biologico. Attraverso un investimento che, si stima, possa attivare finanziamenti per la sola campagna 2024 per circa 50 milioni di euro, quindi, diamo un segnale di attenzione a questi settori e li sosteniamo sulla strada dell'innovazione e dello sviluppo non solo economico». Inoltre, nell'ambito degli interventi e delle Misure attivate per il sostegno alle zone marginali e con specifiche finalità ambientali, si è ritenuto di adottare un bando pubblico per la prima attivazione della Misura 13.2 per la corresponsione di indennità compensative alle zone svantaggiate. La misura, per la prima volta implementata nei Programmi dello sviluppo rurale del Lazio in combinazione con la Misura 13.1 per le indennità per le zone montane, attiva un importante aiuto pubblico a sostegno di zone marginali con difetto di sviluppo ma, laddove l'agricoltura può rappresentare un importante elemento per la salvaguardia del territorio e la tutela dell'ambiente.

Colloqui riservati, lettera dei Garanti per attuare la sentenza della Consulta

Anastasia e Calderone scrivono alle direzioni degli istituti penitenziari per ricordare che è già possibile dedicare degli spazi ai colloqui intimi

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, ha inviato una lettera alle direzioni degli istituti penitenziari del Lazio, affinché siano trovate soluzioni idonee a consentire incontri intimi tra le persone detenute e i propri partner, secondo quanto previsto dalla sentenza n. 10/2024 della Corte costituzionale. "Come noto - si legge nella missiva sottoscritta anche dalla Garante di Roma Capitale, Valentina Calderone -, la Corte costituzionale, con la sentenza n. 10 del 2024, depositata il 26 gennaio 2024, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 18 della legge sull'ordinamento penitenziario, nella parte in cui non prevede che la persona detenuta possa essere ammessa a svolgere i colloqui con il coniuge, la parte dell'unione civile o la persona con lei stabilmente convivente, senza il controllo a vista del personale di polizia, quando, tenuto conto del suo comportamento in carcere, non ostino ragioni di sicurezza o esigenze di mantenimento dell'ordine e della disciplina, né, riguardo all'imputato, ragioni giudiziarie". I Garanti evidenziano che il tipo decisorio scelto dalla Corte in questa pronuncia è quello della sentenza additiva, avente efficacia erga omnes, vale a dire che tutti i soggetti sono tenuti ad osservare questo tipo di sentenze. "Pertanto - proseguono i Garanti -, la Corte enuncia una serie di regole e criteri, utilizzabili, almeno in una prima fase,



dall'amministrazione penitenziaria per orientarsi nella individuazione in concreto delle modalità di attuazione del contenuto dell'addizione che è già operante dal momento della pubblicazione della sentenza. Ad esempio, la Consulta indica che la durata dei colloqui intimi deve essere adeguata all'obiettivo di consentire al detenuto e al suo partner un'espressione piena dell'affettività e che, pertanto, le visite in questione devono potersi svolgere in modo non sporadico, tale da non impedire che gli incontri possano raggiungere lo scopo complessivo di preservazione della stabilità della relazione affettiva". La Consulta, si spiega nella missiva, "ipotizza che le visi-

te a tutela dell'affettività possano svolgersi in unità abitative appositamente attrezzate all'interno degli istituti, organizzate per consentire la preparazione e la consumazione di pasti e riprodurre, per quanto possibile, un ambiente di tipo domestico. Ribadisce che debba essere assicurata la riservatezza del locale di svolgimento dell'incontro, il quale, per consentire una piena manifestazione dell'affettività, deve essere sottratto non solo all'osservazione interna da parte del personale di custodia (che dunque vigilerà solo all'esterno), ma anche allo sguardo degli altri detenuti e di chi con loro colloquia. Specifica che, nella fruizione dei locali predisposti per

l'esercizio dell'affettività, siano favorite le visite prolungate per i detenuti che non usufruiscono di permessi premio". Nella missiva indirizzata alle direzioni delle carceri viene inoltre evidenziato che la Corte costituzionale, pur sollecitando il Parlamento a intervenire per un'auspicabile disciplina organica della materia, tuttavia precisa che, in attesa di tale intervento, è già possibile dedicare degli spazi ai colloqui intimi all'interno degli istituti penitenziari, «laddove le condizioni materiali della singola struttura lo consentano, e con la gradualità eventualmente necessaria». A tale opera di attuazione della norma introdotta dalla sentenza, la Corte chiama anche l'amministrazione penitenziaria, «in tutte le sue articolazioni, centrali e periferiche, non esclusi i direttori dei singoli istituti». Di qui la missiva dei Garanti Anastasia e Calderone che così concludono: "Considerato che alla luce della sentenza della Corte costituzionale il diritto ai colloqui riservati con i propri partner appare pienamente riconosciuto e già vigente nel nostro ordinamento, con la presente si chiede a codesta Direzione - nelle more di una disciplina organica e di auspicabili linee di indirizzo dipartimentali - quali iniziative siano state intraprese per dare attuazione a tale decisione e se si sia provveduto ad individuare degli spazi da adibire agli scopi individuati dalla Consulta, anche all'esito di eventuali attività di adattamento".

Carceri, 6.758 detenuti per 5.281 posti nel Lazio

La consigliera regionale Mattia (Pd): "Audizioni del provveditore Lazio-Abruzzo-Molise"

Sovraffollamento, sanità con focus su salute mentale e condizioni di lavoro degli operatori: sono i nodi principali emersi dalle audizioni sulla situazione del sistema carcerario nel Lazio svoltesi ieri alla Pisana in I Commissione Affari Costituzionali su richiesta della Vicepresidente Pd Eleonora Mattia. "Ad oggi nel Lazio abbiamo complessivamente 6.758 detenuti a fronte di una capienza regolamentare di 5.281, ovvero 1.477 in più, sulla base di quanto riferitoci in Commissione dal Provveditorato Lazio-Abruzzo e Molise. Tra le situazioni più insostenibili, in primis c'è l'istituto Regina Coeli di Roma, seguito rispettivamente da quelli di Civitavecchia, Velletri e Rieti. Tra le varie situazioni riportate, colpisce in particolare il caso dell'Istituto per Minorenni di Casal del Marmo di Roma, dove, nel primo trimestre del 2024 i minori detenuti sono aumentati del 100% rispetto al trimestre dell'anno precedente, mentre il personale si è invece dimezzato. Un aumento a cui avrebbe contribuito, tra le altre cose, anche un flusso importante di minori provenienti da istituti di Milano" - così la Vicepresidente Pd della I Commissione Affari Costituzionali del Consiglio regionale del Lazio, Eleonora Mattia, che ha richiesto le audizioni sulla situazione delle carceri nel Lazio. "Particolare attenzione dal provveditore è stata poi posta sull'assistenza psichiatrica: al momento sono 99 in tutto gli utenti nelle Residenze per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) e altri 15 attendono di esservi trasferiti; a questi si aggiunge una lunga lista di attesa per i posti letto nelle Articolazioni di Tutela Salute Mentale (ATSM). Un bilancio allarmante che conferma il sovraffollamento cronico delle carceri e i problemi che ne derivano per detenuti e operatori, in termini di sicurezza, qualità del servizio e trattamento erogati a tutti i livelli. Tra le principali criticità evidenziate dai vari direttori delle strutture ascoltate, la carenza di assistenza sanitaria, in particolare per la mancanza di personale, che fugge appena può dall'incarico, per le precarie condizioni di lavoro anche a livello contrattuale - spiega Mattia -. Tra le criticità a livello normativo, la necessità di rivedere il protocollo per la prevenzione dei suicidi, risalente a oltre 10 anni, da aggiornare con le nuove linee guida, e di ridefinire le procedure e ambiti di competenza di Rems e istituti penitenziari rispetto ai trattamenti di casi salute mentale con pericolosità sociale". "La Regione ha un ruolo di responsabilità, come confermato dal Garante per i diritti dei detenuti del Lazio, ad esempio può coinvolgere tutto il Sistema Sanitario Regionale per redistribuire questo carico di utenti, che attualmente grava principalmente sulle Rems, anche vincolando la concessione della convenzione delle strutture sanitarie con la Regione all'accoglienza di una quota di detenuti e incentivando medici e personale sanitario riconoscendo un'indennità specifica come per chi lavora nelle cosiddette sedi sventaggiate. Ho chiesto queste audizioni oltre sei mesi fa, ringrazio tutti coloro che sono intervenuti, mi farò carico di trasferire le loro istanze in Consiglio regionale affinché questo possa impegnare il presidente Rocca a portarle all'attenzione dell'ambito nazionale in un confronto Stato-Regioni" - conclude Mattia.



Rieti, la protesta dei detenuti contro il sovraffollamento (172%)

Il garante Anastasia: "Approntare le necessarie e tempestive risposte a una situazione che non può continuare così da qui all'estate"

"Il sovraffollamento penitenziario sta diventando ogni giorno più intollerabile. Bene, dunque, hanno fatto i detenuti del carcere di Rieti a manifestare pacificamente il loro disagio. Sta alla politica, alla magistratura, all'amministrazione penitenziaria raccogliere quella denuncia e approntare le necessarie e tempestive risposte a una situazione che non può continuare ad aggravarsi progressivamente da qui all'estate e oltre" - così il



Nella foto LaPresse, uno dei tanti carceri italiani che vivono nella condizione di sovraffollamento

Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia, alla notizia della protesta dei detenuti, i quali sabato sera si sono rifiutati di rientrare nelle loro celle detentive. A fronte di 289 posti disponibili, nella casa circondariale di Rieti sono presenti 498 detenuti (dati

Dap al 30 aprile 2024). Con un tasso di affollamento pari al 172 per cento, il carcere di Rieti è il secondo istituto penitenziario del Lazio più affollato, al pari della casa circondariale di Civitavecchia, secondo dopo Regina Coeli che tocca un tasso pari al 180 per cento. Secondo quanto hanno riferito alla stampa alcune sigle

sindacali della Polizia penitenziaria, sabato all'interno del carcere reatino forte è stata posta in essere una protesta da parte di tutti i detenuti ristretti, i quali si sono rifiutati di rientrare nelle proprie celle detentive perché denunciano le gravi condizioni di sovraffollamento e l'assenza di un dialogo con le istituzioni. Tutto il pomeriggio di sabato i detenuti avrebbero effettuato la battitura delle inferriate con tutti gli strumenti in loro possesso. Il personale di Polizia Penitenziaria, richiamato in servizio, è accorso per riportare la calma all'interno dell'istituto penitenziario, ma, nonostante tutto, i detenuti avrebbero dichiarato di voler trascorrere la notte al di fuori dalle proprie celle.

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Orietti

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Tra queste anche Latina, dove sono state trovate diverse lastre contenenti amianto Blitz sullo smaltimento dei rifiuti Sequestrate 40 aree in tutta Italia

La polizia di Stato ha condotto un'operazione di contrasto allo stoccaggio e allo smaltimento illeciti di rifiuti in 33 province, in collaborazione con la Polstrada e le Agenzie regionali per la protezione ambientale. Dal 13 al 15 maggio, sono state ispezionate oltre 168 aree, 40 delle quali sono state sequestrate. Delle 1.763 persone identificate, 103 sono state denunciate per reati connessi all'illecita gestione dei rifiuti, due quelle arrestate in flagranza di reato. Sono state contestate oltre 85 violazioni amministrative per un importo superiore ai 200 mila euro. Nel dettaglio, in provincia di Torino, sono stati controllati diversi siti di stoccaggio dei rifiuti e di autodemolizione. Sequestrata un'area di oltre 1500 mq. Otto le persone denunciate. Le sanzioni amministrative elevate ammontano a 130 mila euro. In provincia di Reggio Calabria, controlli a tappeto su larga scala hanno portato al sequestro di 6 aree in cui sono emerse irregolarità nell'utilizzo di forni di verniciatura. In provincia di Roma è stata controllata e sequestrata un'area privata di oltre 6000 mq, trasformata in deposito di rifiuti speciali e pericolosi. Nel sito sono stati trovati diversi cittadini stranieri impiegati nello stoccaggio. In provincia di Siracusa, sono stati controllati 14 siti adibiti allo smaltimento dei rifiuti, 7 dei quali sono stati sequestrati per le numerose irregolarità accertate. In provincia di Caltanissetta, sono state sequestrate 4 aree per la presenza di rifiuti in stato di abbandono, nonché di materiale eternit e ferroso. Durante le attività, sono state denunciate 7 persone per deposito incontrollato. In provincia di Avellino, sono state



Credit: Daniele Leone/LaPresse

denunciate 4 persone per diverse violazioni del testo unico ambientale. In provincia di Benevento, sono state sequestrate 3 aree adibite allo smaltimento di rifiuti e denunciati i rispettivi titolari per abbandono di rifiuti, gestione di rifiuti in mancanza delle prescritte autorizzazioni e inquinamento ambientale. In provincia di Latina, è stata controllata una fabbrica dismessa, dove è stata accertata la presenza di ingenti quantità di rifiuti solidi urbani, lastre in fibrocemento contenente amianto e apparecchi elettronici di vario genere. In provincia di Caserta, sono state sequestrate 3 aree e

denunciate 4 persone per esercizio di attività di autoriparazione in assenza di autorizzazione, inquinamento ambientale, esercizio non autorizzato di attività a elevato impatto ambientale e ricettazione. In provincia di Vibo Valentia, è stata sequestrata un'area adibita al commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli. Il titolare è stato denunciato per i reati di abbandono di rifiuti e gestione non autorizzata di tale attività. In provincia di Foggia, sono state controllate 12 aree, sequestrati 6 locati per uso deposito e rimessa di autoveature. Sono state denunciate 4 persone per gestione non autorizzata di

rifiuti e riciclaggio. In provincia di Trapani, è stata arrestata in flagranza una persona per attività di gestione non autorizzata di rifiuti e combustione illecita di rifiuti. Altre persone sono state denunciate per abbandono di rifiuti e inquinamento ambientale. In provincia di Taranto, sequestrate 4 aree e denunciate 12 persone per i reati di abbandono di rifiuti e gestione non autorizzata di tale attività. Una persona è stata arrestata in flagranza per detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nella provincia del Verbania Cusio Ossola, controllati 3 siti e denunciata una persona per attività di raccolta e smaltimento di rifiuti in assenza delle autorizzazioni prescritte dalla legge. In provincia di Rovigo, controllata e sequestrata una ditta di demolizioni nell'area del Delta del Po. Denunciato il titolare per i reati previsti dal testo unico ambientale ed elevate sanzioni amministrative per circa 7.500 euro.

Nascondevano la droga nelle bibite e negli snack Arrestate due persone

Non si fermano i controlli antidroga dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma. Nell'ambito dei quotidiani servizi, in poche, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, due persone sono finite in manette perché gravemente indiziate del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di una 52enne romana, già nota alle forze dell'ordine, arrestata dai Carabinieri della Stazione Roma Talenti, notata in piena notte a bordo di un'autovettura nel quartiere Talenti e fermata per un controllo. A seguito delle verifiche, i Carabinieri l'hanno trovata in possesso di un contenitore cilindrico di patatine e di una bibita in lattina, opportunamente modificate, che all'interno custodivano 11 involucri di cocaina e 1.485



euro in contanti, somma ritenuta proveniente di attività illecita. In via Otello Stefanini, zona Anagnina, invece, i Carabinieri della Stazione Roma Appia hanno arrestato un 23enne egiziano, senza fissa dimora e con precedenti, fermato mentre si trovava a piedi, in atteggiamento sospetto, nei pressi del Terminal Anagnina. La successiva perquisizione personale ha permesso ai Carabinieri di rinvenire il giovane in possesso di una busta dove all'interno vi erano, oltre ad alcuni indumenti, anche 4 panetti di hashish, per un peso complessivo di 206 g, abilmente occultati in confezioni di barrette di cioccolato con relative etichette. Tutta la droga e il denaro sono stati sequestrati ed entrambi gli arresti sono stati convalidati.

In manette un uomo per atti persecutori nei confronti dell'ex compagna Continuano i controlli dei Carabinieri ad "alto impatto" a Ponte Galeria

Roma-Ponte Galeria. I Carabinieri della Compagnia di Roma-Ostia hanno condotto in arco pomeridiano e serale un servizio coordinato di controllo straordinario del territorio ad "alto impatto" nell'XI Municipio, effettuato in particolare nella zona "Massimina", "Piana del Sole" e Fiera di Roma con lo scopo di contrastare fenomeni delittuosi di natura predatoria, legati allo spaccio di sostanze stupefacenti e di degrado urbano. Nel corso delle attività, i Carabinieri hanno nel complesso controllato 95 persone e 68 autoveicoli. Il

servizio ha permesso di arrestare 2 uomini, di cui uno in flagranza di reato per evasione (poiché risultato assente al controllo effettuato presso la propria abitazione, in violazione delle prescrizioni impostegli, salvo poi essere rintracciato successivamente, nei pressi della propria abitazione, in assenza di giustificato motivo) e uno in esecuzione di ordine di carcerazione per il reato di atti persecutori (per reiterate condotte offensive e minacciose dell'uomo nei confronti dell'ex compagna). L'attività di controllo in materia di circolazione

stradale ha permesso di elevare complessivamente 7 contravvenzioni al codice della strada con sanzioni per complessivi 4.345 euro circa. Nel medesimo contesto, i Carabinieri della Stazione di Roma Ponte Galeria hanno sequestrato 3.000 mq di aree di parcheggio esterne all'ingresso "ovest" della nuova Fiera di Roma, contrassegnate dalle lettere "A", "B", "C", data la presenza di copiosi sversamenti di rifiuti, (scarti di lavorazione di alluminio, materiale di risulta di varia natura, calcinacci ecc).

in Breve



Ora i genitori dovranno sostenere le spese dei danni provocati dai ragazzi
Fondi, le telecamere riprendono dieci vandali tra i 14 e i 16 anni

Hanno tutti tra i 14 e i 16 anni i vandali identificati grazie alle nuove telecamere installate a Fondi per contrastare i ripetuti episodi di vandalismo. Ora i genitori dovranno risarcire l'Ente che, tra raid all'interno del parcheggio interrato, effrazioni e incursioni con bombolette spray all'anfiteatro, ha dovuto sostenere spese per diverse migliaia di euro. "Abbiamo avvisato la cittadinanza della presenza delle telecamere più e più volte - commenta il sindaco di Fondi, Beniamino Maschietto - oltre a moniti verbali ai ragazzi che frequentano piazza Municipio e a diversi comunicati stampa, abbiamo anche affisso l'apposita cartellonistica. Evidentemente il messaggio lanciato non è servito come deterrente. Adesso è giusto che chi ha sbagliato paghi". A sostenere le spese di ripristino dei luoghi saranno quindi i genitori dei 10 ragazzi interessati.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



Salotti da Mondo
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR
SPOT
pubblicità
www.spotpubblicita.it

L'“Orecchio bionico” del Sant'Eugenio

Il responsabile Giorgio Balsamo: “Protesi sempre più sofisticate, il futuro è con l'IA anche al centro specializzato dedicato a sordità gravi e acufeni”

La sordità profonda è una condizione caratterizzata da una totale perdita dell'udito. Ma grazie agli importanti progressi tecnologici degli ultimi anni, è oggi possibile ripristinare l'udito nei pazienti che l'hanno perduto o nei bambini nati con sordità congenita. L'impianto cocleare, noto anche come 'orecchio bionico', ne è un esempio: si tratta di una protesi impiantabile che sostituisce di fatto la funzionalità di un organo, appunto l'orecchio, perché in grado di captare i suoni, convertirli in impulsi elettrici ed inviarli come tali direttamente al nervo acustico. La corretta applicazione di questo dispositivo medico, indirizzato a quelle persone che non hanno giovamento dalle protesi acustiche tradizionali, richiede però un approccio multidisciplinare e il coinvolgimento di servizi di alta specializzazione. Per saperne di più la Dire ha intervistato Giorgio Balsamo, responsabile dell'Unità Operativa Complessa di Otorinolaringoiatria e del Centro Impianti Cocleari dell'ospedale Sant'Eugenio di Roma, riconosciuto dalla Regione Lazio come centro di riferimento per questa tipologia di impianti.

Dottor Balsamo, intanto quanto è diffuso tra la popolazione il calo dell'udito?

“Il calo dell'udito è comune e può colpire persone di tutte le età. Circa il 15-20% degli adulti hanno un certo grado di perdita uditiva, che va da lieve a grave, in aumento fino ad oltre il 50% in età superiore ai 75 anni. I bambini sono comunemente colpiti, anche se in questa fascia di età la causa è di solito un accumulo di catarro o un'infezione dell'orecchio medio, un problema congenito o acquisito durante l'infanzia durante una malattia virale. La perdita dell'udito può essere molto debilitante in quanto interferisce con la normale comunicazione con le altre persone nelle attività quotidiane”.

La tecnologia oggi viene in aiuto a questi pazienti. Ma che cos'è l'orecchio bionico?

“È una protesi elettronica che non dà una amplificazione del suono come accade per le protesi tradizionali, ma ha la capacità di sostituire completamente la funzionalità dell'orecchio, stimolando direttamente il nervo. La protesi è impiantabile in tutti quei pazienti che hanno sordità gravi o sordità che non giovano dall'utilizzo della protesi acustica tradizionale. Nelle

nuove Linee guida c'è inoltre una nuova e importante indicazione: oggi a poter usufruire dell'impianto sono anche i pazienti affetti da sordità monolaterale, per cui anche la persona che ha perdita di udito in un solo orecchio, impiantando la protesi, recupera un'ottima funzionalità”.

Quali sono i pazienti che possono accedere al vostro Centro e qual è l'iter da seguire?

“Il nostro Centro, il primo legato ad una realtà non universitaria, è nato un anno fa e nel febbraio scorso la Regione Lazio lo ha riconosciuto ufficialmente. Ci occupiamo di pazienti adulti ed eseguiamo



un impianto al mese. I pazienti possono accedere attraverso una classica visita ambulatoriale in ospedale, quindi ven-



gono indirizzati all'audiologo e poi al Centro stesso. Il nostro punto di forza è la multidisciplinarietà: l'otorino, il chirur-

go, l'audiologo, l'audiometrista e, in alcuni casi particolari, lo psicologo clinico lavorano tutti insieme per arrivare ad una valutazione globale e alla decisione di impiantare o meno la protesi nel paziente. Il gruppo di esperti continuerà a prendersi cura di lui a vita, in quanto il paziente impiantato dovrà sottoporsi periodicamente a dei controlli e avrà la necessità di sostituire nel tempo parti della protesi oppure di regolazioni”.

L'intervento ha sempre successo?

“Tendenzialmente sì, ma la riuscita dell'intervento, quindi di riportare l'udito alla normalità, dipende da molti fattori,

per esempio da quanto tempo il paziente è rimasto senza udito o per quanto tempo ha utilizzato le protesi negli anni; oppure se il paziente è diventato sordo da bambino a seguito di una meningite o di un altro grave problema, ma anche se ha problemi di diabete. Quello che possiamo senz'altro dire è che l'impianto offre più vantaggi rispetto alle tradizionali protesi”.

Al momento il Centro impianti cocleari del Sant'Eugenio non è aperto anche ai bambini con problemi uditivi...

“Gli adulti sono pazienti tendenzialmente normoconformati, mentre spesso i bambini con deficit uditivi hanno problematiche di natura genetica o malformativa, per cui in questi casi è fondamentale avere la figura del genetista che collabori con la struttura oltre alla presenza, specialmente per i bambini molto piccoli, della terapia intensiva pediatrica. È giusto che i bambini vengano impiantati in strutture in cui c'è la possibilità di seguirli a 360 gradi, come accade al Bambino Gesù”.

Parliamo di pazienti con acufene: è possibile con un impianto cocleare migliorare questo fastidioso disturbo?

“L'acufene non sempre è abbinato ad una perdita di udito, ma in molti acufeni c'è una perdita uditiva. Nei pazienti che hanno una grave perdita uditiva sui toni acuti, cioè che generano rumori importanti legati alla perdita di udito, l'acufene può essere allora migliorato con l'utilizzo di un impianto cocleare”.

Quale sarà il futuro per gli impianti cocleari?

“Certamente migliorerà sempre di più la qualità del segnale. L'impianto ha un microfono che cattura i suoni dall'esterno, i quali vengono elaborati e inviati ad elettrodi all'interno dell'orecchio. Quando l'elettrodo viene inserito, il segnale viene trasformato in digitale, come se si trattasse di un cd, e letto dal nervo acustico. Tale stimolazione con gli anni diventa sempre più precisa, tanto è vero che oggi alcuni pazienti riescono ad avere un buono ascolto anche della musica. Un tempo questo era impensabile. Ma non solo: pensiamo allo sviluppo legato all'intelligenza artificiale, che permetterà agli impianti di sfruttare diversi algoritmi e quindi al paziente di ricevere stimolazioni sempre più sofisticate, come la comprensione dell'ambiente e l'identificazione dei rumori di fondo”.

Al Mimit una mostra sull'artigianato Urso: “Protagonisti della nostra epoca”

“Artigianato, cuore del made in Italy”. È il titolo della mostra inaugurata questo pomeriggio a Palazzo Piacentini, sede del Mimit, promossa da Fondazione Symbola, Confartigianato, CNA, Casartigiani. Oltre al ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, hanno partecipato all'evento Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola; Marco Granelli, presidente Confartigianato; Dario Costantini, presidente CNA; Mauro Sangalli vice presidente Casartigiani. L'esposizione, composta da 22 tavole luminose, rappresenta un viaggio nel mondo dell'artigianato italiano posto in risalto attraverso dati e infografiche che ne esaltano l'importanza per la nostra economia. Un settore composto da oltre un milione di imprese - cifra pari a circa un quarto di tutto il sistema imprenditoriale nazionale - in grado di generare una sinergia unica tra tradizione manifatturiera, innovazione, sostenibilità, territorio e comunità, contribuendo a creare un tessuto produttivo più coeso e competitivo. “L'idea di questa mostra nasce in continuità con le iniziative messe in campo dal Mimit per la Giornata Nazionale del Made in Italy che si celebrerà ogni anno il 15 aprile, anniversario della nascita del genio di Leonardo da Vinci”, ha sottolineato il ministro Urso. “Il nostro artigianato è all'avanguardia di quello che sarà il saper fare italiano del futuro, che punta sulla qualità e sull'eccellenza in un'Europa che sempre più dovrà tornare a produrre. Per questo prima della pausa estiva realizzeremo una legge sulle piccole e medie imprese e sull'artigianato che anno dopo anno tenderà a semplificare, incentivare e sostenere questa l'attività”, ha aggiunto. “Bello, buono e ben fatto deve diventare sostenibile, è l'eccellenza che il consumatore mondiale



ci chiederà sempre di più. Bisogna esserlo non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale. Ne siamo assolutamente convinti e per questo valorizziamo il settore: gli artigiani sono i protagonisti della nuova epoca, l'esempio di quello che noi dobbiamo fare”, ha concluso il ministro. Diverse le informazioni che si possono trovare lungo il percorso espositivo. Sono ad esempio 580mila le imprese artigiane localizzate nelle aree interne e montane, pari al 55% del totale. Il restante 44,5% risiede in aree urbane. In questo contesto le micro e piccole imprese svolgono un ruolo fondamentale. È italiano, ad esempio, il 29% delle esportazioni manifatturiere realizzate nella Ue da aziende di questa dimensione, con un'incidenza sul Pil pari al 3,3%, il doppio della media europea, che si attesta al 1,6%. Inoltre, il 90% delle società italiane esportatrici sono proprio micro e piccole aziende. Tra i settori più virtuosi nell'export quello dell'abbigliamento in pelle, del mobile e della meccanica. La Mostra resterà aperta fino al 14 giugno 2024, dal lunedì al venerdì tra le 17.00 e le 20.00.

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Creveteri

SEGUICI SU

la Voce TV
YouTube
la Voce televisione

Gli eventi cinofili nelle strutture Korian in Lazio con PetPRO Amici con la coda, una carezza che cura

Korian Italia, leader nei servizi dalla prevenzione alla cura, consolida il suo impegno su progetti cinofili volti a migliorare il benessere psico-fisico degli ospiti con la nuova iniziativa Amici con la coda, realizzata in collaborazione con PetPRO, azienda che da oltre dieci anni sviluppa progetti di marketing dedicati alle esigenze e al benessere dei proprietari di cani & Co. Un progetto di carattere nazionale partito a marzo 2024, che vede coinvolte molte strutture del Gruppo, anche del Lazio, e che si pone l'obiettivo di migliorare la salute dei propri pazienti attraverso incontri mensili tra anziani e cani, studiati ad hoc da professionisti cinofili e operatori Korian, nella convinzione che gli animali possano portare un concreto valore aggiunto sotto diversi punti di vista e che rappresentino uno stimolo positivo, oltre che una compagnia stimolante per i partecipanti. La collaborazione tra Korian e PetPRO prevede il coinvolgimento di circa 35 ospiti a struttura in 6 appuntamenti mensili: un sabato al mese, i pazienti passeranno del tempo di qualità con i cani, veri protagonisti del progetto, per divertire, ricordare, sorridere e magari versare anche qualche lacrima per l'emozione. Grazie ai cani e al lavoro degli educatori cinofili, l'anziano si viene reso più attivo e partecipa in diverse attività volte a migliorare l'autostima, il tono dell'umore, a stimolare le funzioni mnemoniche, nonché a muoversi e a superare quel senso di isolamento che, purtroppo, spesso caratterizza la terza età. "In Korian crediamo fortemente in un approccio al paziente a 360°, che alle terapie tradizionali associa iniziative di finalità sociale, utili a far sentire l'ospite stimolato e

parte di una comunità. Amici con la coda è un progetto in cui crediamo molto, perché mostra come gli animali possano influire positivamente sulla vita degli anziani, sia a livello fisico che emotivo" - commenta Federico Guidoni, Presidente e CEO di Korian Italia. "Grazie a questa iniziativa di alto valore, concretizziamo un altro di quei progetti a beneficio comune che realizziamo nel segno del nostro impegno come Società Benefit". "Nel 2015, con il Dog Camp Heliopolis e gli appartamenti attrezzati per gli ospiti con animali, insieme a Korian, abbiamo avviato un progetto di ampio respiro, quasi visionario" - spiega Paolo Santini, Amministratore di PetPRO. "Korian ha sempre lavorato per rendere le proprie strutture luoghi di vita. In questo nuovo modello, il mondo a quattro zampe gioca un ruolo cruciale, non soltanto per il suo valore terapeutico, ma anche - e forse soprattutto - per il semplice ma profondo impatto che deriva dalla frequentazione di cani e anziani. Su queste premesse abbiamo deciso di estendere il progetto ad altre strutture RSA di Korian, con incontri a tema, dove gli ospiti verranno coinvolti in attività divertenti ed educative in compagnia dei nostri cani, i veri protagonisti di questi incontri. In questo modo arricchiamo ulteriormente la loro quotidianità, fornendo nuovi stimoli e occasioni di pura gioia". Amici con la coda è un progetto che crede nel potere di una carezza per curare e far tornare il sorriso, nella convinzione che le RSA non siano punti di arrivo ma di ri-partenza, in cui i pazienti sono attivi e coinvolti. Concretamente, l'iniziativa prevede che i partecipanti - dopo alcune dimostrazioni e sempre con il supporto di specialisti - siano incoraggiati a lavorare con gli animali, dando loro una serie di comandi base. Alla fine di ogni incontro, gli amici a quattro zampe sfilano tra i presenti e le carrozzine per farsi accarezzare, entrando in contatto diretto con chi lo desidera, e vengono scattate delle foto ricordo che i partecipanti possono portare con sé per rivivere in ogni momento quell'esperienza gratificante. Ogni appuntamento seguirà un tema preciso: dall'incontro di presentazione alla Festa del nonno - durante la quale i cani faranno un regalino agli Ospiti - passando per "l'arrivo dell'estate", dove gli ospiti impareranno a spazzolare gli animali, e per la Festa del cane, fino ad arrivare ai mostruosi travestimenti di Halloween e



al Natale. I 6 incontri mensili si svolgeranno da febbraio a giugno e da ottobre a dicembre, sospendendo le attività nei mesi più caldi per garantire il benessere degli animali. In Lazio saranno coinvolte ben 6 strutture: RSA Villa Benedetta a Viterbo, Villa Margherita a Rocca Priora (RM), RSA Villa Sacra Famiglia (RM), Residenza Aurelia a Santa Marinella (RM), Villa Carla e Villa Silvana ad Aprilia (LT). Il progetto si inserisce nel più ampio impegno di Korian con

gli animali, iniziato con le prime iniziative di Pet Therapy e con l'apertura, già dal 2015, presso la RSA Heliopolis di Binasco (MI) di un Dog Camp, un grande spazio dotato di aree verdi attrezzate per lo sgambò dei cani e per corsi realizzati ad hoc dall'associazione P.E.T.S, aperti anche alla cittadinanza. A confermare l'impegno verso gli animali, tutti i cani sono da tempo i benvenuti negli spazi comuni delle strutture socio-sanitarie del network della salute.

Il Garante per gli animali ha una sua immagine

L'autore è Massimo Fecchi e rappresenta una rivisitazione dell'arca di Noè

Il Garante per la Tutela e il Benessere degli animali di Roma Capitale ha una sua immagine. L'autore è Massimo Fecchi, disegnatore e fumettista di fama internazionale. L'immagine pensata per il Garante è una rivisitazione in chiave comics dell'Arca di Noè, che ospita tutti gli animali che trovano il loro habitat privilegiato nel territorio di Roma. "Sono davvero felice e orgoglioso che Massimo Fecchi, disegnatore e fumettista di fama internazionale, cittadino romano e grande amico degli animali, abbia voluto realizzare un'immagine per il Garante dei diritti degli animali di Roma Capitale, una riedizione tutta romana dell'Arca di Noè, con gli animali cari alla nostra città. "Il rispetto parte da qui" sarà lo slogan che accompagnerà questa immagine, come segno di una

cultura del rispetto degli esseri senzienti che deve caratterizzare la Capitale d'Italia", ha commentato la prima Garante per la Tutela e il Benessere degli animali di Roma Capitale, Patrizia Prestipino. Massimo Fecchi, nato a Città di Castello il 7 settembre del 1946, ha collaborato fin dagli anni 60 con diverse testate giornalistiche e periodici per bambini e ha dato vita in Italia ai principali personaggi della Warner Bros., da Tom & Jerry a Bugs Bunny fino a Woody Woodpecker e dal 1997, tramite l'editore Egmont, alle strisce di Paperino per la Disney.



"12 Ore Nuotando con AmOre" per AISM, Domenica 9 Giugno al Centro Federale Nuoto di Pietralata la Staffettona a squadre più inclusiva, goliardica e gioiosa dell'anno

"12 Ore Nuotando con Amore per AISM" è un grande evento di nuoto e solidarietà, organizzato da AISM Roma e Swimming Travel, giunto con crescente successo alla nona edizione. Il 9 Giugno sarà una splendida giornata di aggregazione, condivisione ed impegno sportivo e sociale: nuotatori dalle esperienze più varie (amatori, master, agonisti), senza limiti di età e senza divisioni dovute alla condizioni fisica, saranno uniti in unica grande staffetta a 18 squadre, nell'ambito della quale si daranno il cambio per 12 ore, al fine di raccogliere fondi per le attività territoriali di AISM Sezione di Roma dedicate alle persone con sclerosi multipla (www.aism.it/roma). L'appuntamento del 9 Giugno si avvicina con i migliori auspici: già tantissime le adesioni delle squadre, alcune delle quali attendono singoli e gruppi che vogliono aggregarsi entro il 31 Maggio (termine iscrizioni). Sarà una giornata intera di sport e solidarietà per tutti, famiglie e bambini compresi. Infatti, negli ampi spazi interni ed esterni del polo natatorio di Pietralata, nell'ambito del programma Swim&Move a cura del Gruppo Young AISM ROMA, sono previste attività collaterali alla gara aperte e adatte a tutti: discipline di benessere come yoga, tecniche di respirazione, cardio fitness, feldenkrais pilates, massaggi shiatsu ed altre attività. Importanti Campioni del mondo dello sport sostengono l'iniziativa in prima perso-



na: Massimiliano Rosolino, Stefano Battistelli, Alessia Filippi, Alessia Zecchini, Emanuele Blandamura e tanti altri si aggiungeranno e nuoteranno per AISM.

L'evento gode dei Patrocini di: Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Roma, Roma Municipio IV, comitato Italiano Paralimpico, FIN Federazione Italiana Nuoto, FINP (Federazione Italiana Nuoto Paralimpico), CONI Comitato Regionale Lazio, CIP Comitato Paralimpico Lazio. Radio Roma Media partner evento. La 12 Ore Nuotando con AmOre 2024, presso lo splendido Centro Federale Nuoto di Pietralata, sarà una bellissima impresa collettiva che resterà nel cuore di ogni partecipante!



SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

[@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



Scoppia la crisi di Maggioranza e la politica cittadina va in corto circuito

Cerveteri ad un passo dal baratro

Maestranze politiche al lavoro per provare a scongiurare il Commissario

di Riccardo Dionisi

Ho di fronte l'orizzonte nel momento in cui scrivo. Lo stesso orizzonte su cui si affaccia Cerveteri, città che però a volte sembra vivere senza la percezione di una prospettiva. Il cielo è limpido e la giornata assoluta e calda: un meteo che si scontra, pesantemente, con l'aria che tira nei gangli politici della città. È il giorno dopo un consiglio comunale piuttosto acceso, nel quale è stato protagonista più il rumore che la sostanza. Un consiglio ampiamente partecipato dalla città, che è apparsa preoccupata per le proprie sorti. Governo Civico e Cerveteri Democratica hanno aperto una crisi di non semplice soluzione: è come se la città dopo 20 mesi di amministrazione Gubetti, si trovasse seduta su dirupo altissimo. La caduta sarebbe fragorosa e in senso metaforico porterebbe certamente alla morte del paziente. Un commissario dopo nemmeno due anni è una iattura che la città non merita,

ma che soprattutto non può permettersi a poche settimane dalla stagione estiva e, come ribadito da qualche consigliere comunale in aula, a pochi mesi dal Giubileo 2025. Questa è, di certo, una città che non ha bisogno di "normale amministrazione", ma che piuttosto ha bisogno di cambiare marcia, subito. Diciamocelo chiaramente: ci sono tante, forse troppe cose che non funzionano. E questa amministrazione necessita anche di cambiare passo, altrimenti rischia di mettere la città al palo. Non starò qui ad elencare i coni d'ombra di questa amministrazione che spero sia consapevole che in qualche modo va invertita la tendenza. Resta da capire se siano corretti i modi in cui qualcuno lo sta chiedendo. Altro dato, immagino, inconfutabile: è difficile tracciare un bilancio di una amministrazione dopo 20 mesi, soprattutto alla luce delle lungaggini amministrative di questo complicato paese che dilatano i tempi della realizzazione anche delle cose più banali.



Proprio per questo, staccare la spina, strada che sembra quella più facile da perseguire come

la più pericolosa, non è forse quella appropriata in questo momento storico. Certo la

Politica non è un gioco, è un tetris di livello piuttosto complesso. E se due blocchi politici escono dalla maggioranza per garantire un appoggio esterno, che è come dare ad un paziente una stampella senza manico, non è di certo una situazione da sottovalutare. Se due gruppi hanno mal di pancia e vivono un disagio politico così evidente andrebbero messe sul tavolo tutte le perplessità e andrebbero, forse, anche spiegate alla città che rischia di perdere una guida, buona o cattiva che sia. In aula, ieri sera, ho sentito spesso pronunciare la parola responsabilità, più dai banchi dell'opposizione che da quelli di una litigiosa, fumina e fumosa maggioranza. Il parlamento locale, è vero, ha una grossa responsabilità: quella di analizzare con la massima attenzione possibile questo momento, mettendo da parte interessi e livori personali che poco hanno a che fare con la cosa pubblica. La POLITICA e l'amministrazione di una città impattano sul benessere dei cittadini che,

tra l'altro, stanno manifestando zero interesse verso queste beghe interne. La città ha bisogno di risposte, non di schermaglie e ricatti. Ha bisogno di opere, di rilancio economico, di gestione certissima dei servizi sociali. E ha bisogno anche di una estate spensierata, di eventi, di leggerezza. Ne hanno bisogno i residenti così come i tanti proprietari di seconde case che hanno scelto questo meraviglioso territorio per trascorrere del tempo libero. Cerveteri ha bisogno di risposte, immediate, sia sui problemi che su questa crisi innestata da un momento all'altro. Se le ferite della maggioranza non sono sanabili, sempre usando una metafora, si accompagni "il paziente Cerveteri" a miglior vita con delicatezza e non in modo improvviso. La città di tutto ha bisogno, fuorché di un fulmine in piena estate. Sto continuando a guardare l'orizzonte, il cielo è più sereno di quando ho iniziato a scrivere. Che sia un segnale...

La consigliera regionale Califano (PD): "Non comprendo la crisi di Cerveteri"

"Cerveteri è una città importante, con enormi potenzialità sulle quali questa amministrazione stava lavorando per dare ulteriore slancio al territorio. Per questo mi rammarica enormemente il quadro politico che si è aperto in questi ultimi giorni. Una crisi, all'interno dell'attuale maggioranza, che francamente non riesco ancora a comprendere, e che auspico non metta in pericolo il percorso virtuoso fin qui portato avanti. Il mio è un richiamo a mettere davanti a tutto e tutti Cerveteri e gli impegni presi con i cittadini due anni fa. Cittadini che meritano un'amministrazione solida e determinata per portare avanti e raggiungere gli obietti-



vi prefissati". Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano

Utilizzo delle palestre, al via le domande

Invito del Comune a tutte le Società o Associazioni sportive senza fini di lucro

Si informano tutte le Società o Associazioni sportive senza fini di lucro, regolarmente iscritte all'Albo delle Associazioni Comunali, che intendono richiedere l'uso delle palestre comunali di pertinenza scolastica per la stagione sportiva 2024 - 2025, di presentare, entro le ore 12:00 del giorno 05/06/2024, apposita domanda. Le domande possono essere consegnate personalmente presso l'ufficio del protocollo generale del Comune, sito nel Parco della Legnara, o inviate tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: comunecerveteri@pec.it. Si prega di utilizzare esclusivamente il modello disponibile nella pagina dedicata



che troverete sul sito istituzionale del comune <https://www.comune.cerveteri.rm.it>

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VIA ANDREA DORIA, 2/4 - 00192 ROMA

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone



Le classi 4A e 5A CAT dell'Istituto tecnico di Ladispoli esplorano il cantiere di Piazza Venezia

Viaggio nel tempo nella metro C per gli studenti del "Di Vittorio"

Un'esperienza indimenticabile per gli studenti delle classi 4A e 5A CAT dell'Istituto "Giuseppe di di Vittorio" di Ladispoli che lunedì 9 maggio, accompagnati dai loro docenti Massimo Cerrocchi, Enzo De Francesco, Gianluca Di Girolami, Giuseppe Cultrera e Sabino Fiore, hanno avuto l'opportunità di immergersi nel cuore del cantiere della Metro C Piazza Venezia. Guidati dal geologo Roberto Fiore e dall'ispettore di cantiere alta sorveglianza tecnica Lillo Camilleri, gli allievi sono entrati nel cantiere, assistendo alle diverse fasi di scavo per l'inserimento dei pannelli di contenimento realizzati con l'utilizzo dell'idrofresa, una delle più grandi d'Europa. "Ma gli studenti - ha spiegato il Prof. Massimo Cerrocchi, Docente di Topografia e Disegno Tecnico e Tutor per l'Orientamento dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio - hanno anche potuto osservare da vicino l'utilizzo dei fanghi bentonitici, essenziali per la stabilizzazione dello scavo, e i ferri di armatura delle pareti, elementi cruciali per la robustezza della struttura. Non solo. - ha aggiunto il Prof. Cerrocchi, Docente di Topografia e Disegno Tecnico e Tutor per l'Orientamento dell'Istituto Superiore "Giuseppe Di Vittorio - I "giovani esploratori" hanno avuto la possibilità di soddisfare le loro curiosità ponendo domande agli esperti presenti, approfondendo così gli aspetti legati alla sicurezza e alle innovative tecniche impiegate nel cantiere". Particolare attenzione è stata dedicata alle tecniche di



monitoraggio messe in atto per garantire la stabilità degli edifici limitrofi, un tema di grande importanza che ha suscitato notevole interesse tra gli studenti. "La visita, resa possibile grazie alla preziosa collaborazione di Cristina Fermi dell'Area comunicazione e Eleonora De

Luca dell'Ufficio comunicazione della Società Roma Metropolitane, - ha concluso il Prof. Cerrocchi - ha suscitato grande entusiasmo e stupore da parte dei ragazzi, i quali hanno potuto toccare con mano la grandiosità di un'opera ingegneristica che cambierà il volto della mobili-

tà capitolina. Un'esperienza che rappresenta un valore aggiunto impareggiabile per la loro formazione, avvicinandoli al mondo del lavoro e sensibilizzandoli verso l'importanza di grandi opere infrastrutturali che guardano al futuro, pronte a vincere le sfide".

Ladispoli-Marina di Cerveteri: niente treni nel fine settimana

Interrogazione della consigliera regionale Michela Califano (PD) al Presidente Francesco Rocca



"Quali iniziative la Regione Lazio intenda assumere per potenziare il trasporto pubblico su rotaia nei giorni festivi per le stazioni di Ladispoli e Marina di Cerveteri e tutelare la sicurezza dei pendolari". È stata presentata questa mattina dalla consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano, una interrogazione al Presidente Rocca in merito alla mancanza di treni e nel weekend nelle zone di Ladispoli e Marina di Cerveteri. "Una problematica - sottolinea la consigliera dem - che coinvolge soprattutto i lavoratori 'turnisti'. Da tempo questo tipo di carenza è stata segnalata a Ferrovie dello Stato e Regione Lazio mentre l'associazione Codacons ha avviato una petizione popolare per chiedere il potenziamento del trasporto pubblico su rotaia nei giorni festivi". Mancanza di treni ma sicurezza. "Da tempo le stazioni sono in condizioni di degrado e abbandono aggravate da occupazioni e presenza di branchi di cinghiali. Situazioni che creano paura tra i passeggeri e il personale ferroviario, soprattutto nelle ore serali".

In Biblioteca la presentazione del libro "Chi sei veramente" dell'autrice Francesca Reboa

L'amministrazione comunale informa che presso la Biblioteca giovedì 23 maggio alle ore 16:15 è in programma la presentazione del libro "Chi sei veramente" di Francesca Reboa. Nell'opera, edita da Pathos Edizione, l'autrice ci trasporta in una cittadina di provincia, dove si svolge, apparentemente, una semplice storia d'amore tra due giovani ragazzi. Pagina dopo pagina si sviluppa una trama comples-

sa in cui i personaggi principali sono stravolti dall'irrompere del passato dei loro genitori: verranno catapultati un mondo fatto di omissioni e bugie, in cui nessuno è chi dice o chi sa di essere, fin quando non riuscirà a scoprire chi è veramente. Durante la presentazione potrete ascoltare la lettura di alcune parti del libro da parte di tre abili lettrici della Biblioteca: Emma Cicerone, Patrizia Porpora ed

Antonella Di Piero. Modererà l'evento la professoressa Giovanna Caratelli e le letture saranno accompagnate da brani musicali offerti dagli alunni della scuola di musica "IEEM RiEvoluzione Musicale" di Ladispoli. La presentazione si terrà nella Sala Conferenze della Biblioteca; sarà presente l'autrice che si intratterrà per un dibattito con il pubblico e il firmacopie. La partecipazione è libera e gratuita.



Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Bando per la selezione di un dirigente tecnico

L'Amministrazione comunale di Ladispoli comunica che è stata indetta una procedura selettiva ad evidenza pubblica per il conferimento di un incarico di Dirigente Tecnico, a tempo determinato e pieno, ai sensi dell'art. 110, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000. L'incarico, relativo all'Area VI - Lavori Pubblici, avrà la durata di 3 anni. L'avviso, contenente tutte le informazioni utili, è pubblicato sul sito Internet del Comune di Ladispoli (www.comunediladispoli.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di Concorso" e all'Albo Pretorio on-line, dove potrà essere direttamente consultato e scaricato, nonché sul Portale Unico del Reclutamento "InPA". La domanda di ammissione alla selezione dovrà pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Ladispoli e sul portale InPA, esclusivamente per via telematica



Tra il 2019 e il 2023 l'Italia è l'economia cresciuta a un ritmo più elevato tra le quattro maggiori dell'Unione europea, recuperando il livello del Pil di fine 2019 già nel terzo trimestre del 2021. A confronto con l'ultimo trimestre del 2019, a fine del 2023, il livello del Pil era superiore del 4,2 per cento in Italia, del 2,9 in Spagna, dell'1,9 in Francia e solo dello 0,1 per cento in Germania. Lo rileva il rapporto annuale Istat 2024. Nel 2023, specifica il testo, in Italia il Pil è aumentato dello 0,9 per cento. La crescita è stata dello 0,7 per cento in Francia e del 2,5 per cento in Spagna, mentre la Germania ha registrato un calo (-0,3 per cento). Secondo le stime preliminari, nel primo trimestre del 2024, la crescita congiunturale dell'economia è stata dello 0,7 per cento in Spagna, lo 0,3 per cento in Italia e lo 0,2 per cento sia in Francia sia in Germania. Al netto degli effetti di calendario, la crescita acquisita per il 2024 sarebbe dell'1,6 per cento in Spagna, dello 0,5 in Francia e Italia, e dello -0,2 per cento in Germania. La ripresa economica dopo la fase più dura della pandemia di Covid in Italia è stata più rapida rispetto al resto dell'Ue. Nell'ultimo triennio l'economia italiana è cresciuta più della media europea, associando il buon andamento del mercato del lavoro a un lieve miglioramento del quadro di finanza pubblica. Il debito pubblico è diminuito dal 140,5 al 137,3% del Pil mentre l'indebitamento netto si è ridotto di 13,8 miliardi, dall'8,6 al 7,4% del Pil. L'Istat nel suo rapporto annuale 2024 fotografa un Paese con un'economia reale cresciuta tra il 2019 e il 2023 ad un ritmo più elevato di Germania, Francia e Spagna. Un Paese dove però l'incidenza della povertà assoluta sfiora il 10% tra gli individui, con livelli mai toccati negli ultimi 10 anni. Tra il 2020 e il 2022, ricorda l'Istat, l'erogazione del reddito di cittadinanza - eliminato con la manovra 2022 - aveva permesso di uscire dalla povertà ad un numero compreso tra 404mila e 484mila famiglie. Non accenna a terminare l'inverno demografico. Nell'ultimo decennio (2012-2023) la popolazione italiana è diminuita di oltre un milione di unità. Hanno subito un intenso declino demografico in prevalenza le regioni del Mezzogiorno (-4,7% la variazione media), a fronte di una perdita complessivamente trascurabile del Centro-Nord (-0,3%). I giovani sono i principali protagonisti del calo demografico. Nel 2023 in Italia c'erano poco più di 10 milioni 330 mila giovani in età 18-34 anni, con una perdita di oltre 3 milioni dal 2002 (-23,9 per cento). Rispetto al picco del 1994, il calo è di circa 5 milioni (-32,3 per cento). Cresce il tasso di occupazione ma nel contesto di ampie trasformazioni strutturali. Il peso dell'occupazione a tempo parziale è cresciuto

Recuperato il livello del Pil registrato alla fine del 2019 risultato raggiunto già nel terzo trimestre del 2021

Istat: l'economia italiana cresce oltre la media europea



quasi ininterrottamente, è aumentata quella femminile e quella delle fasce più anziane. Sul mercato del lavoro però permangono divari retributivi: territoriali, di genere e generazionali. Le retribuzioni reali, associate al debole andamento della produttività, sono aumentate molto lentamente e hanno perso terreno con la recente crescita dell'inflazione. Non solo: più una persona è giovane, più è probabile che abbia difficoltà. La situazione si è invertita alla fine degli anni 2000: la grande recessione ha penalizzato di più le giovani generazioni. Dalla seconda metà del 2021, come le altre maggiori economie europee, l'Italia si è confrontata con l'ascesa dei prezzi originata dalle materie prime importate, seguita a fine 2022 da un rapido processo di raffreddamento, rafforzatosi nel 2023. L'episodio inflazionistico ha avuto effetti differenziati sulle imprese e, in particolare, sulle famiglie - con le retribuzioni che non hanno tenuto il passo dell'inflazione - riducendo il potere di acquisto soprattutto delle fasce di popolazione meno abbienti. La performance degli ultimi anni ha fatto seguito a due decenni in cui la strut-

tura dell'economia italiana si è adattata, con fatica, ai cambiamenti del contesto competitivo e all'impatto della transizione digitale. Il sistema produttivo, la Pubblica Amministrazione e gli individui hanno mostrato progressi significativi nell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione, accelerati dalla pandemia. Permangono però alcune criticità e ritardi, anche nello sviluppo delle competenze digitali. Negli ultimi 20 anni, analizza Istat, l'Italia ha difeso il proprio posizionamento come paese esportatore, ma la concorrenza delle economie emergenti ha messo in crisi una parte rilevante delle industrie su cui si basava la specializzazione nazionale, che si è gradualmente modificata. D'altra parte, la lentezza nello sviluppo delle attività terziarie intense in conoscenza, oltre che in una debole dinamica delle esportazioni di servizi, si è riflessa in un'accresciuta dipendenza dall'estero. In questo periodo, rileva l'Istat, la crescita dell'attività economica e della produttività del lavoro sono state particolarmente deboli, rispetto sia all'esperienza storica sia alle altre maggiori economie europee. Il recupero recen-

te dell'attività di investimento, in particolare nella componente immateriale, se sostenuto, potrebbe contribuire nei prossimi anni al miglioramento delle prospettive di crescita del nostro Paese.

In 20 anni cala del 14% il numero dei giovani impegnati in politica

In vent'anni crolla il numero di giovani dai 16 ai 24 anni impegnati in politica o nel volontariato, mentre resta invariata la percentuale di ragazzi che svolge attività culturali. È quanto si legge nella 32esima edizione del rapporto annuale Istat pubblicata oggi. Nel 2023 il 40,2 per cento dei 16-24enni ha svolto almeno un'attività di partecipazione politica, con una riduzione significativa rispetto al 54,5 per cento del 2003; l'8,0 per cento ha svolto attività di volontariato, con una riduzione significativa rispetto a venti anni prima (era 11,0 per cento nel 2003). Nel 2023, il 53,3 per cento dei giovani tra 16 e 24 anni ha svolto almeno due attività culturali fuori casa nel corso di un anno, quota stabile rispetto a venti anni prima (il 52,3 per cento nel 2003). Inoltre, poco più della metà dei giovani

legge almeno un libro l'anno (il 53,5 per cento nel 2003 e il 51,4 per cento nel 2023). Oggi come venti anni fa, le ragazze partecipano più dei ragazzi. I giovani si confermano la fascia di popolazione che dichiara più spesso buone o molto buone condizioni di salute (circa 9 ragazzi di 16-24 anni su 10). Negli anni più recenti, tuttavia, si osserva un peggioramento degli indicatori di salute mentale, in particolare per le ragazze. L'indice di salute mentale già ridottosi nel 2021 in concomitanza del periodo pandemico (arrivando a 65,9 su 100 tra le ragazze), scende ulteriormente nel 2023 (da 68,2 del 2022 a 66,5). Ricordiamo che l'indice di salute mentale è una misura di disagio psicologico che varia tra 0 e 100, con migliori condizioni di benessere psicologico al crescere del suo valore medio. È quanto si legge nella 32esima edizione del rapporto annuale Istat pubblicata oggi. Tra i giovani di 16-24 anni negli ultimi venti anni è più che raddoppiata la percentuale di utenti regolari di Internet (dal 46,7 per cento nel 2003 al 97,6 per cento nel 2023): un uso generalizzato che ha annullato le differenze di genere e territo-

riali prima esistenti. Resta, tuttavia, un ritardo da parte dei ragazzi residenti in Italia nell'acquisizione di alcune competenze digitali rispetto ai coetanei europei. È quanto si legge nella 32esima edizione del rapporto annuale Istat pubblicata oggi. Nonostante i miglioramenti osservati sul mercato del lavoro negli ultimi anni, l'Italia conserva una quota molto elevata di occupati in condizioni di vulnerabilità economica. Lo rileva l'Istat nel suo rapporto annuale 2024. Tra il 2013 e il 2023 il potere d'acquisto delle retribuzioni lorde in Italia è diminuito del 4,5 per cento mentre nelle altre maggiori economie dell'Ue27 è cresciuto a tassi compresi tra l'1,1 per cento della Francia e il 5,7 per cento della Germania. Nel 2023 l'incidenza di povertà assoluta in Italia è pari all'8,5 per cento tra le famiglie e al 9,8 per cento tra gli individui. Si raggiungono così livelli mai toccati negli ultimi 10 anni, per un totale di 2 milioni 235 mila famiglie e di 5 milioni 752 mila individui in povertà. Lo rileva l'Istat nel rapporto annuale 2024. L'incidenza di povertà assoluta familiare è più bassa nel Centro (6,8 per cento) e nel Nord (8,0 per cento) sia il Nord-ovest sia il Nord-est, e più alta nel Sud (10,2 per cento) e nelle Isole (10,3 per cento). Lo stesso accade per l'incidenza individuale: 8,0 per cento nel Centro, 8,7 nel Nord-est, 9,2 nel Nord-ovest e 12,1 per cento sia nel Sud sia nelle Isole. Nell'arco del decennio considerato, l'incidenza della povertà assoluta a livello familiare è salita dal 6,2 all'8,5 per cento, e quella individuale dal 6,9 al 9,8 per cento. Rispetto al 2014 sono aumentate di 683 mila unità le famiglie in povertà (erano 1 milione e 552 mila) e di circa 1,6 milioni gli individui in povertà (erano 4 milioni e 149 mila).

Il 16% delle scuole non è servito dal trasporto pubblico

La scuola italiana dispone di un consistente patrimonio edilizio, oltre 61.300 edifici nel 2018: ma come già nel 2018, poco più del 16% di questi edifici non risulta servito dal trasporto pubblico. Lo rileva l'Istat nel Rapporto annuale 2024 secondo cui l'accessibilità è però complessivamente migliorata per tutti gli altri: il trasporto locale consente di raggiungerne agevolmente (fermata entro 250 metri) il 58,9% (dal 53,9 nel 2018); quello interurbano (fermata entro 500 metri) il 47,4% (dal 43,1 nel 2018) e quello ferroviario (stazione entro 500 metri) il 10% (9,3% nel 2018). La raggiungibilità degli edifici scolastici presenta svantaggi nel Mezzogiorno e nelle aree interne. Nel primo caso il trasporto pubblico locale ne raggiunge il 53,1%, nel Centro-nord circa due su tre (63%). Nelle aree interne ultra-periferiche le criticità (33,6%) superano i casi positivi (28,9%).

Barriere architettoniche "abbattute" nel 61,8 per cento dei musei italiani

Nel 2022 in Italia si contavano 4.416 musei, monumenti e aree archeologiche aperti al pubblico, di cui 473 (10,7%) in Comuni metropolitani con il 51,7% dei visitatori totali. 3.943 musei e istituti simili sono situati fuori delle grandi città, di cui oltre la metà in Comuni con alta accessibilità, con una media di 16.179 visitatori per museo, superiore al valore medio nazionale (13.222 visitatori) e a quello dei musei presenti in Comuni con bassa accessibilità (12.500). È quanto emerge dall'ultimo Rapporto



annuale dell'Istat, che sottolinea come il 61,8% degli istituti museali abbia adottato interventi di abbattimento delle barriere architettoniche volti a favorirne la fruizione per visitatori con disabilità, quali installazione di servizi igienici a norma, rampe, cunei e scivoli. I musei nei grandi centri urbani hanno un livello di accessibilità tre volte superiore rispetto ai piccoli e medi centri, e quelli più distanti dai Comuni Polo hanno meno dotazioni e servizi per la disabilità.

Migliorano le condizioni di salute degli anziani, meno malati cronici

In Italia negli ultimi 15 anni per gli anziani si evidenzia un miglioramento delle condizioni di salute: le persone in buona salute sono passate dal 29,4 per cento del 2009 al 37,8 per cento del 2023 e, parallelamente si è ridotta la condizione di multicronicità (dal 38,7 per cento del 2003 al 34,3 per cento del 2022). È quanto si legge nella 32esima edizione del rapporto annuale Istat pubblicata oggi. Tra il 2003 e il 2023 è cresciuta la quota di anziani che fa una colazione adeguata (dal 79,8 per cento all'85,1 per cento); stabile il consumo giornaliero di 4 o più porzioni di frutta e/o verdura che riguarda circa un anziano su quattro. Stabile anche l'eccesso di peso (poco più di 5 persone su 10), sebbene in aumento la parte dell'indicatore relativa all'obesità (dal 13,6 per cento al 14,8 per cento). Nel 2023 solo 4 persone di 65 anni e più su 10 dichiarano di utilizzare Internet regolarmente, quota in netto miglioramento rispetto al 2003 (erano l'1,6 per cento). Si mantengono elevate anche nel 2023 le differenze di genere (47,0 per cento degli uomini a fronte del 34,6 per cento delle donne) e tra Nord e Sud del Paese. È quanto si legge nella 32esima edizione del rapporto annuale Istat pubblicata oggi. Internet è uno strumento che aiuta gli anziani a combattere la solitudine, anche se nel 2023, quasi 8 persone di 65 anni e più su 10 possono contare sul sostegno di amici, vicini o parenti non conviventi). Il 65,1 per cento dichiara di poter contare sui vicini, il 59,6 per cento sugli amici e il 48,3 per cento su e parenti non conviventi. Sul rapporto annuale Istat pubblicato oggi si legge poi che tra le persone di 65 anni e più i livelli di partecipa-



Credits: LaPresse

zione politica sono cresciuti nel tempo: 6 anziani su 10 nel 2023 contro poco più di 5 su 10 nel 2003. È tra la popolazione di 65-74 anni che si è raggiunta la quota più elevata (64,5 per cento nel 2023), ma è tra gli ultra-settantatreenni che si è registrato l'incremento più marcato rispetto al 2003 (+8,1 punti percentuali). Tra il 2003 e il 2023, infine, la quota di persone di 65 anni e più che svolgono attività di volontariato è cresciuta di 1,7 punti percentuali (dal 5,4 per cento al 7,1 per cento). Lo stesso andamento si è osservato per la partecipazione sociale che è passata dal 10,0 per cento all'11,4 per cento. Nel 2023 si registra una maggiore attenzione da parte delle persone nella fascia over 65 per quanto riguarda la salute, sia per il consumo di alcol e sigarette che per l'attività fisica. È quanto si legge nella 32esima edizione del rapporto annuale Istat pubblicata oggi. Il consumo di alcol nell'anno è stabile tra la popolazione anziana (poco più di 6 anziani su 10 sia nel 2003 sia nel 2023), con quote più elevate tra gli uomini che tra le donne (circa 80 per cento contro 50 per cento). L'analisi dei consumi più a rischio evidenzia una riduzione

di chi supera i livelli giornalieri raccomandati (dal 28,3 per cento del 2003 al 16,7 per cento del 2023). Tra il 2003 e il 2023 - rileva l'Istat - è raddoppiata la quota di anziani che praticano sport (dal 6,7 per cento al 16,4 per cento). Tale andamento ha riguardato sia gli uomini sia le donne, ma con livelli più accentuati tra queste ultime riducendo in tal modo il divario di genere in questa fascia di età. Un dato in controtendenza rispetto al trend salutista riguarda il fumo, ma solo per la fascia 65-74 anni per cui questa abitudine è in crescita (i consumatori passano dal 12,6 per cento al 15,6 per cento); viceversa è in lieve miglioramento nella fascia dei 75 anni e più. A fronte di una riduzione della quota dei fumatori tra i maschi, tra le donne le quote di fumatrici sono però raddoppiate (da 4,4 per cento a 8,8 per cento). Gli anziani mostrano inoltre, rispetto alle altre fasce di età, livelli di soddisfazione mediamente più bassi; è pari al 72,8 per cento la quota di soddisfatti nei confronti degli amici, al 69,2 per cento per il tempo libero, al 63,5 per cento per la salute e al 62,0 per cento per la situazione economica.

Istat: criticità nelle retribuzioni tra donne, giovani e stranieri

“Giovani, donne e stranieri sono gli individui che più si associano a criticità retributive”. Lo indica il rapporto annuale Istat, secondo cui “nonostante i miglioramenti osservati sul mercato del lavoro negli ultimi anni, l'Italia conserva una quota molto elevata di occupati in condizione di vulnerabilità economica”. Tra il 2013 e il 2023, prosegue l'indagine, “il potere d'acquisto delle retribuzioni lorde in Italia è diminuito del 4,5% mentre nelle maggiori economie europee è cresciuto ai tassi compresi tra l'1,1% della Francia e il 5,7% della Germania”. Solo il 5% delle imprese italiane utilizza tecnologie di Intelligenza Artificiale, contro l'8% della media europea e l'11% della Germania. Lo segnala il rapporto annuale Istat sulla situazione nel Paese, secondo cui “il sistema produttivo italiano è in ritardo rispetto alle maggiori economie dell'Ue nell'adozione delle tecnologie più complesse e nello sviluppo delle competenze Ict tra i lavoratori”. I professionisti Ict rappresentano il 3,9% degli occupati italiani e poco più della metà degli addetti alle imprese “è dotato di dispositivi connessi nello svolgimento del proprio lavoro”, indica l'Istat. “L'Italia - prosegue il rapporto - è ultima tra i principali paesi Ue nell'adozione di software gestionali nell'organizzazione del lavoro e nella gestione delle informazioni”. Sull'IA, conclude l'Istat, “più di 8 imprese su 10 ne percepiscono la potenzialità, ma molte segnalano ostacoli come la mancanza di competenze e gli alti costi”. Sono 38 milioni gli italiani che utilizzano l'identità digitale per accedere ai servizi pubblici. Lo segnala il rapporto annuale Istat sulla situazione in Italia, indicando che “l'incidenza dell'utilizzo dell'identità digitale sulla popolazione è superiore alla media europea”. A contribuire all'evoluzione del processo di transizione digitale nella Pubblica Amministrazione, secondo l'Istat, c'è “il miglioramento dell'infrastruttura informatica, che ha consentito un ampliamento della disponibilità e della gamma dei servizi online”. Per le donne l'incidenza del part-time è quattro volte superiore rispetto a quella degli uomini, rispettivamente al 31,4% contro il 7,4%. A segnalarlo è il rapporto annuale Istat, secondo cui la quota di occupati part-time, che tocca il 17,6% del totale dei lavoratori, è “in linea con la media europea, superiore a quella di Francia e Spagna rispettivamente del

16,6% e del 13,2% e molto inferiore a quella della Germania (del 28,8%)”. Più della metà dei lavoratori a tempo parziale, prosegue il rapporto, “vorrebbe lavorare di più. L'incidenza raggiunge il 70% tra gli uomini e quasi 9 su 10 per quelli residenti in Mezzogiorno”. “Secondo i dati preliminari, il tasso di disoccupazione a marzo 2024 è sceso fino al 7,2%”. Lo segnala il rapporto annuale dell'Istat, indicando che “il tasso di disoccupazione è stato nel 2023 del 6,0% per l'insieme dei paesi dell'Ue e del 7,7% in Italia”. A riguardare la crescita dell'occupazione del 2023, prosegue il rapporto, “sono soprattutto gli occupati a tempo pieno e indeterminato. L'incidenza del lavoro a termine sul totale dei dipendenti è diminuita di 0,9 punti percentuali rispetto al 2019, al 16,1%”. Nel 2023 la spesa media mensile per consumo delle famiglie residenti in Italia è pari a 2.728 euro in valori correnti, in aumento del 3,9 per cento rispetto all'anno precedente, trainata dall'ulteriore aumento dei prezzi; in termini reali, la spesa media si riduce dell'1,8 per cento. Lo rileva il rapporto annuale Istat del 2024. Nel 2023, la spesa media più elevata, pari a 2.967 euro mensili, è nel Nord-ovest, quasi identica rispetto al Nord-est e al Centro (rispettivamente, 2.962 e 2.953 euro mensili), ma del 28,2 e del 35,2 per cento superiore rispetto alle Isole (2.314 euro) e al Sud (2.195 euro). Nel 2023 il tasso di occupati tra i 15 e i 64 anni è stato del 61,5%, superando del 2,4% il tasso 2019. Lo ha segnalato il rapporto annuale Istat, citando i dati della Rilevazione sulle forze del lavoro, secondo cui a confronto con le altre maggiori economie europee, il tasso di occupazione italiano resta però inferiore. Di 15,9 punti rispetto alla Germania, di 6,9 rispetto alla Francia e di 3,9 rispetto alla Spagna. “Nel biennio 2022-23, a fronte di un rallentamento dell'attività misurata in termini di crescita del Pil (+4,0% nel 2002 e +0,9% nel 2023), il numero di occupati in Italia è cresciuto a ritmi sostenuti (+1,8% in entrambi gli anni)”, prosegue il rapporto. Secondo l'Istat, “rispetto al 2019, nel 2023 la crescita dell'attività economica (+3,5%) è stata il contributo di 2,3 punti percentuali dell'occupazione e di 1,4 punti dell'aumento delle ore lavorate per occupato, mentre la produttività oraria misurata sul Pil ha sottratto 0,3 punti”.



“Il 2023 ha fatto registrare l'ennesimo minimo storico in termini di nascite. Nonostante una riduzione dell'8 per cento dei decessi rispetto al 2022, il saldo naturale della popolazione resta fortemente negativo. Negli ultimi anni si è, inoltre, ridotto l'effetto positivo che la popolazione straniera ha esercitato sulle nascite a partire dai primi anni Duemila” - lo rileva l'Istat nel rapporto annuale. La diminuzione delle nascite è legata a quello della fecondità: il numero medio di figli per donna scende da 1,24 nel 2022 a 1,20 nel 2023, avvicinandosi al minimo storico di 1,19 figli registrato nel 1995. La fecondità delle italiane è pari a 1,18 figli in media per donna (2022), stesso valore dell'anno precedente; quello delle straniere arriva a 1,86 (era 1,87 nel 2021). Lo rileva l'Istat nel rapporto annuale. L'Istituto osserva che gli attuali giovani “hanno transizioni sempre più protratte verso l'età adulta”. Nel 2022, il 67,4 per cento dei 18-34enni vive in fami-

Nel 2023 minimo storico di nascite

Allarme natalità, secondo l'Istat il numero dei figli per donna scende all'1,20

glia (59,7 per cento nel 2002), con valori intorno al 75 per cento in Campania e Puglia. Si posticipano anche la nuzialità e la procreazione. Nel 2022, l'età media al (primo) matrimonio è di 36,5 anni per lo sposo (31,7 nel 2002) e 33,6 per la sposa (28,9 nel 2002); quella della prima procreazione per le donne è salita a 31,6 anni, contro 29,7 nel 2002. Negli ultimi dieci anni la popolazione italiana è diminuita di oltre un milione di persone (-1,8%), un declino demografico più marcato (-4,7%, in buona parte per le migrazioni interne) nelle regioni del Mezzogiorno. Negli ultimi due anni il calo è rallentato (al 31 dicembre scorso i residenti erano

58.989.749, solo 7mila in meno rispetto all'anno precedente) ma le previsioni demografiche indicano un rafforzamento della tendenza allo spopolamento e all'invecchiamento: entro il 1 gennaio 2042, la popolazione residente in Italia potrebbe ridursi di circa 3 milioni di unità, e in 50 anni (1 gennaio 2072) di oltre 8,6 milioni. È quanto emerge dal Rapporto annuale Istat diffuso oggi. I giovani hanno “transizioni sempre più protratte verso l'età adulta” - lo ribadisce l'Istat nel suo ultimo Rapporto annuale sottolineando come nel 2022 il 67,4% dei 18-34enni viva in famiglia (59,7% nel 2002), con valori intorno al 75% in Campania e Puglia. Si

posticipano anche la nuzialità e la procreazione. Sempre nel 2022, l'età media al primo matrimonio è di 36,5 anni per lo sposo (31,7 nel 2002) e 33,6 per la sposa (28,9 nel 2002); quella della prima procreazione per le donne è salita a 31,6 anni contro 29,7 nel 2002. In Italia il 24% della popolazione ha oltre 65 anni e oltre un terzo di questa (circa 5 milioni) vive nelle 14 città metropolitane. Lo rileva l'Istat nel suo ultimo Rapporto annuale, ricordando come l'indice di vecchiaia - dato dal rapporto tra over65 e under14 - sia più basso della media nazionale (182,9; 193,1 in Italia) ma maggiore nei contesti metropolitani del Nord (198,5) rispetto al Sud (175,8).

Quasi un terzo di questi anziani vivono da soli, contro meno del 30% a livello nazionale. D'altra parte, sono anche più istruiti rispetto alla media nazionale: oltre un terzo è in possesso almeno del diploma (circa un quarto in Italia) e l'11,1% ha conseguito una laurea o altro titolo terziario (oltre l'8% di media nazionale). Dal 2012, a livello medio nazionale, l'indice di vecchiaia è salito di 44,7 punti (+61,4 dal 2002). La differenza massima si ha in Sardegna (88,3 punti) dove la popolazione residente è al contempo tra le più longeve d'Italia e con la fecondità più bassa. Il 2023 ha fatto registrare l'ennesimo minimo storico in termini di nascite. Nonostante una riduzione dell'8% dei decessi rispetto al 2022, il saldo naturale della popolazione resta fortemente negativo. Anche perché negli ultimi anni si è ridotto l'effetto positivo che la popolazione straniera ha esercitato sulle nascite a partire dai primi anni duemila.

Secondo Unimpresa nell'ultimo anno si è registrato un -30 mld di erogazioni Prestiti fermi, aziende in difficoltà

Il rapporto banche-imprese si fa sempre più controverso

Meno prestiti per quasi 30 miliardi di euro. Tassi d'interesse in crescita di un punto, dal 4,30% al 5,26%. E molti più problemi nel pagare le rate di vecchi finanziamenti, con gli arretrati aumentati di circa il 9%. Per le imprese italiane gli ultimi 12 mesi, il rapporto con le banche si è fatto sempre più controverso: la maggiore restrizione degli istituti nel concedere nuovo credito, divenuto assai più costoso a motivo dell'aumento del costo del denaro, si accompagna una crescente difficoltà nell'onorare le scadenze dei finanziamenti cosiddetti "in essere", con le sofferenze bancarie salite di quasi 1,5 miliardi. È quanto segnala il Centro studi di Unimpresa, secondo cui da marzo 2023 a marzo 2024, lo stock totale di prestiti bancari alle imprese italiane è crollato del 4,6%, da 643 miliardi a 613 miliardi. "La riduzione del totale dei prestiti rappresenta un duro colpo per le imprese, che potrebbero trovarsi in difficoltà

nell'aver a disposizione la liquidità essenziale per la loro attività. L'incremento dei tassi d'interesse di quasi un punto ha reso il credito notevolmente più costoso per le imprese, riducendo ulteriormente la loro capacità di investimento e crescita. La salita delle sofferenze

evidenzia una maggiore difficoltà nel pagamento delle rate dei finanziamenti esistenti, con potenziali rischi per la stabilità finanziaria delle imprese" - commenta il vicepresidente di Unimpresa, Giuseppe Spadafora.



Al centro della crisi di molte aziende il ridizo dei tassi d'interesse - credit LaPresse

Secondo il Centro studi di Unimpresa, che ha rapidamente analizzato i dati diffusi questa mattina dalla Banca d'Italia, da marzo 2023 a marzo 2024, il totale dei prestiti concessi dalle banche alle imprese italiane è calato da 643,1 miliardi a 613,3 miliardi con una discesa di 29,7 miliardi (-4,6%). Nello stesso periodo, i tassi d'interesse sono saliti di quasi un punto, dal 4,30% al 5,26%, seguendo un percorso di crescita costante iniziato nell'estate 2022 quando la Banca centrale europea ha avviato la politica monetaria restrittiva, alzando sistematicamente il livello del costo del denaro fino al 4,5% di settembre 2023. La restrizione sul fronte dei nuovi crediti, cagionata soprattutto dalla fiammata dei tassi, ha avuto riflessi anche sul pagamento delle rate dei finanziamenti erogati negli scorsi anni e non ancora rimborsati. Il totale delle sofferenze bancarie riconducibili alle imprese, infatti, è salito di ben 1 miliardo e 495 milioni:

dai 17 miliardi e 288 milioni di marzo 2023 si è passati a 18 miliardi e 783 milioni di marzo scorso, pari a una salita dell'8,6% in appena 12 mesi. "Nella definizione della politica monetaria, giudicata da molti osservatori troppo aggressiva, non sono state considerate appieno le conseguenze negative sul tessuto imprenditoriale italiano. Sarebbe servito un maggiore equilibrio tra la lotta all'inflazione e il sostegno alla crescita economica, per garantire condizioni finanziarie favorevoli per le imprese e stimolare gli investimenti e l'occupazione. Noi confidiamo in un avvio del taglio del costo del denaro, da parte della Bce, a giugno. Tuttavia, qualora la prima riduzione tassi fosse rinviata, riteniamo indispensabile attenuare gli effetti dannosi di questa politica monetaria restrittiva, magari attraverso misure di sostegno specifiche per le imprese italiane e una revisione delle politiche fiscali in grado di garantire una maggiore stabilità e sostenibilità economica nel lungo periodo" - aggiunge Spadafora.

Secondo Eurostat in 14 mln in difficoltà "Povertà" Italia paese ad alto rischio

In Italia quasi un quarto della popolazione, il 24,4%, ovvero 14.305.000 di persone, è a rischio povertà. Un dato superiore alla media Ue, al 21,6%, dove la popolazione a rischio povertà ed esclusione sociale ammonta a 95,3 milioni di persone. È quanto emerge dagli ultimi dati disponibili di Eurostat, l'istituto di statistica europeo, relativi al 2022. Il rischio di povertà o di esclusione sociale varia notevolmente tra gli Stati membri dell'Ue. Peggio dell'Italia fanno solo sette paesi: Romania (34,4%), Bulgaria (32,2%), Grecia (26,3%), Spagna (26), Lettonia (26), Estonia (25,2) e Lituania (24,6). Polonia, Slovenia e Repubblica ceca, invece, presentano quote inferiori al 16,0%. Il numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale, abbreviato in AROPE, corrisponde alla somma delle persone che sono a rischio di povertà (come indicato dal loro reddito disponibile) e/o si trovano ad affrontare una grave deprivazione materiale e sociale (misurata in base alla loro capacità di permettersi una serie di beni materiali o attività sociali predefiniti), e/o vivono in una famiglia con un'intensità di lavoro molto bassa.



Credit: Imagoeconomica

Il Ministero dell'Economia ha comunicato i dettagli dell'emissione: Siamo oltre 84 miliardi Btp green: la domanda registra il record

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato alcuni giorni fa i dettagli riferiti all'emissione via sindacato del nuovo BTP Green, con scadenza 30 ottobre 2037 e cedola annua del 4,05%. Secondo quanto si è appreso hanno partecipato all'operazione circa 350 investitori per una domanda totale di oltre 84 miliardi di euro, la più alta mai registrata tra le emissioni di BTP Green. Rilevante è stata la partecipazione di investitori ESG (Environmental, Social and Governance) che hanno sottoscritto oltre la metà del collocamento. Complessivamente ai fund manager è stato allocato il 47,4% dell'emissione, mentre le banche ne hanno sottoscritto il 30,3%. Elevata è stata la partecipazione degli investitori con un orizzonte di investimento di lungo periodo, che hanno

acquistato il 15,8% dell'emissione (in particolare il 9,6% è stato allocato a fondi pensione e assicurazioni, il 6,2% a banche centrali ed istituzioni governative). Agli hedge fund è stato allocato il 4% dell'ammontare complessivo mentre la quota residuale è stata sottoscritta da altri investitori. La distribuzione geografica del titolo è stata estremamente diversificata, con una partecipazione che ha visto il coinvolgimento di circa 35 paesi: gli investitori esteri si sono aggiudicati circa il 76,9% dell'emissione, mentre gli investitori domestici ne hanno sottoscritto il 23,1%. Tra gli investitori esteri, di rilievo è stata in particolare la quota sottoscritta da investitori residenti nel Regno Unito (circa il 24,2%). Il resto del collocamento è stato allocato in larga parte in Europa continentale, ed in par-

ticolare in Francia (12,4%), nei paesi della penisola iberica (11,3%), nei Paesi Scandinavi (9,3%), in Germania, Austria e Svizzera (6,4%), in Grecia (4,9%), in Benelux (2%) e in altri paesi europei (1,3%). Al di fuori dell'Europa, gli investitori provenienti dagli Stati Uniti si sono aggiudicati circa il 2,7% dell'emissione. In Medio Oriente è stato allocato l'1,9%, mentre la restante quota è stata sottoscritta da investitori residenti in Asia. Il collocamento è stato effettuato tramite la costituzione di un sindacato composto da BNP Paribas, Crédit Agricole Corp. Inv. Bank, Deutsche Bank A.G., NatWest Markets N.V. e UniCredit S.p.A che hanno partecipato in veste di lead manager, mentre tutti gli altri Specialisti in titoli di Stato hanno rivestito il ruolo di co-lead manager dell'operazione.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Secondo l'analisi di Ttg monitor mare e terme must dell'estate

Experience economy traino per il turismo

L'experience economy traina l'estate del turismo. Per l'Osservatorio di Ttg Travel Experience, il 49% degli italiani vorrebbe concedersi esperienze strettamente legate ai viaggi. Il 32% cerca l'esperienza enogastronomica. Mare, località termali e città d'arte: italiani e stranieri non hanno dubbi, queste saranno le mete preferite per le vacanze 2024. Laghi e montagne, invece, sono molto più apprezzati dagli stranieri. Aumenta inoltre la richiesta di esperienze esclusive e private, per esempio visitare ambienti naturali (parchi e giardini) fuori dagli orari d'apertura, oppure avere la possibilità di entrare nei musei di notte, come vorrebbe il 34% degli stranieri. È questa la nuova tendenza del travel lover per l'estate 2024 secondo Ttg Monitor, l'Osservatorio sul Turismo di Ttg Travel Experience, appuntamento italiano di riferimento per la promozione del turismo mondiale di Italian Exhibition Group, dal 9 all'11 ottobre alla Fiera di Rimini. "In un mondo sempre più iperconnesso e digitale - ricorda Gloria Armiri a capo della manifestazione fieristica - ad attrarre il turista è una modalità di viaggio coinvolgente e improntata all'interazione con l'identità di un luogo: in altre parole la ricerca dell'autenticità, o della Veritas, filo conduttore della 61ª edizione della nostra Ttg".

L'Osservatorio di Ttg Monitor racconta poi l'attenzione dei turisti verso la sostenibilità sociale legata al viaggio: il 40% degli italiani e il 47% degli stranieri giudicano favorevolmente proposte ed esperienze a sostegno del lavoro delle comunità locali e delle produzioni artigiane e agroalimentari. In questo scenario si inserisce la necessità di scoprire mete meno battute dal turismo di massa, un tipo di viaggio che è anche un antidoto all'overtourism, fenomeno che preoccupa il 63% degli stranieri, che cercano sempre più il contatto con la terra e il soggiorno in ambienti primordiali e selvaggi come i glamping ricavati dalla roccia. Cambia così anche l'orientamento della spesa: nel 2024 l'88% degli europei, infatti, sceglierà di acquistare esperienze in luogo di beni materiali. Sul fronte ospitalità aumentano gli stranieri che scelgono l'hotel anche in base alla presenza di frutta e verdura di stagione nei menù e all'attenzione a ridurre lo spreco alimentare. L'estate 2024 promette dunque molto bene. Il 62% degli hotel - secondo i dati di Area38 per Italy Family Hotels - stima di arrivare a un'occupazione media superiore al 90% con un incremento di fatturato annuo del 5% rispetto al 2023 e del 10% se confrontato con il 2019, l'anno prima del Covid. C'è dunque grande voglia di vacanza, con il 30% delle famiglie che prevede di viaggiare di più dello scorso anno e con il 40% che dichiara la propria ambizione di effettuare tre o più viaggi.



Sempre più attrattive le vacanze "motivazionali" - credit: Imagoeconomica

Secondo una ricerca Unicatt gli italiani scelgono le 'esperienze' In vacanza tra cibo e arte

Le nuove forme di turismo "attraggono" i giovani

Viaggi enogastronomici, manifestazioni sportive, itinerari artistici, percorsi religiosi. Sono alcune forme di turismo esperienziale sempre più diffuse nel nostro Paese, apprezzate dai giovani e soprattutto capaci di generare significativi flussi turistici, in termini di presenze e spesa. Infatti, il 75% dei circa 35 milioni di italiani che nel corso di un anno pianificano almeno un viaggio o una vacanza è alla ricerca di esperienze non convenzionali. Questo significa che oltre il 50% di 200 milioni di presenze domestiche in un anno - cioè, di italiani che si spostano nel nostro paese - è in qualche misura guidato da motivazioni culturali, sportive, enogastronomiche, spirituali e di benessere in generale. E che ben si prestano a essere raccontate sui social, come fa il 78% dei turisti che condivide la propria esperienza di viaggio. Sono questi solo alcuni dati emersi dall'indagine "Strade itineranti. Mappe, pratiche e percorsi di comunicazione del turismo esperienziale", quarta edizione del progetto di ricerca "Comunicazione, Media e Turismo", realizzata dal CeRTA - Centro di Ricerca sulla Televisione e gli Audiovisivi in collaborazione con Cattolica per il Turismo e Publitalia '80 - Mediaset Group. La ricerca completa è stata illustrata da Massimo Scaglioni, Direttore del CeRTA, Vincenzo Zulli, Coordinatore Business Development di Cattolicaper il Turismo, e Matteo Cardani, Direttore Generale Marketing di Publitalia '80, nel corso di un evento sul tema ospitato mercoledì 15 maggio dall'Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e aperto dai saluti istituzionali

del Rettore dell'Ateneo Franco Anelli. Secondo l'indagine ogni esperienza di turismo non convenzionale, il 60% della quale avviene in periodi diversi da quello estivo, corrisponde a una vacanza di 5-6 giorni per cui si è disposti a percorrere in media circa 350 km, spostandosi al di fuori dai confini della propria regione o di quelle immediatamente adiacenti, e a spendere mediamente oltre 850 euro. Quello che emerge è il profilo di un viaggiatore che fa della multidimensionalità la sua caratteristica distintiva. Un turista, insomma, che combina almeno 3,5 esperienze diverse l'anno e replica più volte questi viaggi perché è mosso da una molteplicità di motivazioni. In media ogni turista si riconosce in almeno tre motivazioni differenti che lo portano a sperimentare varie tipologie di viaggio, tra cui spiccano il 'dedicarsi a sé stessi' (47%), la possibilità di sperimentare esperienze mai provate e scoprire luoghi mai visitati (43%, in particolare per il turismo enogastronomico), e la socializzazione. Dato ulteriormente significativo - e che rispecchia una sensibilità sempre più condivisa rispetto al turismo esperienziale - è l'esistenza di un 20% di viaggiatori potenzialmente interessati a questa nuova modalità di visitare luoghi e che trova spazio soprattutto tra i giovani. Gli autori dell'indagine sostengono che l'esperienza di questi ultimi tre anni, con la ripresa vigorosa dei flussi post-pandemia, dimostra che il turismo convenzionale - con i suoi standard di destina-

zioni - è un modello di fruizione 'iper-affollate' - è un modello da rivedere poiché l'overtourism produce 'esternalità negative' (si distrugge un bene pubblico e si impedisce una crescita economica organica del settore). Le recenti misure adottate da Venezia e le Cinque Terre per contenerne gli effetti ne sono una prova tangibile. "C'è la necessità di disegnare un nuovo modello di sviluppo turistico sempre più diverso da quello convenzionale, meno stagionale e capace di offrire servizi in modo combinato alle intersezioni dei percorsi di diversi turismi esperienziali (collegati ai cinque sensi: culturale/artistico, sportivo, slow/green/wellness, enogastronomico, spirituale), passando dalla intermodalità logistica alla intermodalità esperienziale. Sono le buone pratiche e le raccomandazioni strategiche e operative contenute nel volume 'Strade Itineranti', che raccoglie le esperienze di numerosi operatori e key players del settore turistico in Italia" - commenta Massimo Scaglioni, Direttore del CeRTA.

Nel corso degli ultimi tre anni, il progetto Comunicazione, Media e Turismo ha dimostrato e misurato, con modelli di ricerca innovativi, l'effetto positivo indotto dall'audiovisivo nelle sue diverse forme (fiction, serie, film, programmi tv, advertising) sui flussi turistici e sulla generazione di attrattività e notorietà anche per destinazioni non convenzionali narrate in modo genuino ed 'esperienziale'. In questa prospettiva, il CeRTA e Publitalia '80 propongono un nuovo modello di branding e comunicazione mediale basato sul mix intelligente di quattro canali di narrazione: personale, digitale, mediale e pubblicitaria. Il modello classico top down deve essere affiancato da un modello di "costruzione dal basso o bottom up", che integra la narrazione personale (60% di influenza - la forza del passaparola ma anche fiere ed eventi), anche nella sua estensione digitale (59% di influenza - social, podcast, blog), alle forme classiche dell'audiovisivo (37% di influenza - film, serie, programmi tv e anche branded content, documentari e informazione) e a quelle pubblicitarie (35% di influenza, ripensata anch'essa in modalità non convenzionale). "Questo sistema 'intermodale' di comunicazione permette agli operatori la creazione di un nuovo modello 'plurale' di branding delle destinazioni turistiche, in cui la soluzione all'overtourism passa per la capacità di sviluppare un 'portafoglio' di destinazioni e itinerari non convenzionali. L'Italia delle 20 regioni moltiplicata per i 5 sensi del turismo esperienziale non convenzionale produce oltre 100 possibilità di comunicazione, pensando a ciascuna destinazione - regione o città o itinerario - come a un'offerta multipla di brand turistici da amplificare, rifuggendo dalla convenzionalità dei 'luoghi comuni'" - spiega Matteo Cardani, Direttore Generale Marketing Publitalia '80. All'evento hanno preso parte Luigi Cantamessa, direttore generale Fondazione FS e amministratore delegato Fs Treni Turistici Italiani, Barbara Mazzali, assessore al Turismo, marketing territoriale e Moda di Regione Lombardia, Fabrizio Paschina, executive director Communication and Image di Intesa San Paolo, Alessandra Priante, Presidente Enit Spa, Maurizio Rossini, amministratore delegato di Trentino Marketing, Andrea Scrosati, Group chief operating officer e ceo Continental Europe di Fremantle, Massimiliano Vavassori, Direttore Relazioni Istituzionali e Centro Studi di Touring Club Italiano. Ha partecipato, inoltre, Veronica Gentili, volto Mediaset e conduttrice di diversi programmi televisivi d'approfondimento e intrattenimento.



Credit: LaPresse

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore dalle migliori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Il procedimento coinvolge FB e Instagram su rischio dipendenza Protezione dei minori, l'Ue apre un'indagine su Meta

Nella giornata di giovedì scorso la Commissione europea ha avviato un procedimento formale per verificare se Meta, proprietario dei social Facebook e Instagram, possa aver violato la legge sui servizi digitali in ambiti legati alla protezione dei minori. La Commissione teme che i sistemi di Facebook e Instagram, compresi i loro algoritmi, possano stimolare dipendenze comportamentali nei bambini, nonché creare i cosiddetti "effetti conigliera". Inoltre, la Commissione è preoccupata anche per i metodi di assicurazione e di verifica dell'età messi in atto da Meta.

Margrethe Vestager, vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: "Oggi compiamo un altro passo avanti per garantire la sicurezza dei giovani utenti online. Con il Digital Services Act abbiamo stabilito norme che possono proteggere i minori quando interagiscono online. Temiamo che Facebook e Instagram possano stimolare la dipendenza comportamentale e che i metodi di verifica dell'età che Meta ha messo in atto sui loro servizi non siano adeguati e ora condurranno un'indagine approfondita. Vogliamo tutelare la salute mentale e fisica dei giovani".

Il commissario per il Mercato interno, Thierry Breton, ha dichiarato: "Oggi apriamo un procedimento formale contro Meta. Non siamo convinti che abbia fatto abbastanza per rispettare gli obblighi DSA per mitigare i rischi di effetti negativi sulla salute fisica e mentale dei giovani europei sulle sue piattaforme Facebook e Instagram. Investiremo ora in modo approfondito i potenziali effetti di dipendenza e "tana del coniglio" delle piattaforme, l'efficacia dei loro strumenti di verifica dell'età e il livello di privacy concesso ai minori nel funzionamento



Nella foto, il logo di Meta, l'azienda guidata da Mark Zuckerberg - credit: LaPresseAP

dei sistemi di raccomandazione. Non risparmieremo alcuno sforzo per proteggere i nostri figli". L'avvio dei lavori si è basato su un'analisi preliminare del rapporto di valutazione del rischio inviato da Meta nel settembre 2023, sulle risposte di Meta alle richieste formali di informazioni della Commissione (sulla

tutela dei minori e sulla metodologia di valutazione del rischio), sulle relazioni accessibili al pubblico come nonché l'analisi della Commissione. Il 30 aprile 2024 la Commissione aveva già avviato un procedimento formale contro Meta, in relazione sia a Facebook che a Instagram, su pubblicità ingan-

nevole, contenuti politici, meccanismi di notifica e azione, accesso ai dati da parte dei ricercatori, nonché sulla mancata disponibilità di un servizio efficace discorso civico in tempo reale da parte di terzi e strumento di monitoraggio elettorale in vista delle elezioni del Parlamento europeo.

Incontro Italia-Usa sulle "Earth Sciences and Cultural Heritage" Cooperazione scientifica

Ricerche sul sistema terrestre, l'impatto dei cambiamenti climatici, lo sviluppo di tecnologie per l'ambiente sono i temi trattati nell'incontro all'Ambasciata d'Italia a Washington dal gruppo di lavoro Italia-Usa sulle "Earth Sciences and Cultural Heritage". Il gruppo, creato nel 2013 nell'ambito dell'accordo tra Stati Uniti d'America e Italia su scienza e tecnologia, ha l'obiettivo di potenziare la cooperazione scientifica e tecnologica su rischi naturali, ambiente terrestre e marino, clima, energia e osservazioni della terra. La riunione è stata organizzata, nei giorni scorsi, dai due co-presidenti, la dott.ssa Fabrizia Buongiorno, dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia italiano e la dott.ssa Ingrid Verstraeten, dello U.S. Geological Survey, insieme agli Uffici per la Scienza e la Tecnologia dell'Ambasciata d'Italia e del Dipartimento di Stato. Esperti provenienti dai principali istituti di ricerca, agenzie e università che si occupano di scienze della terra hanno fatto il punto sulla collaborazione bilaterale e le prospettive per futuri progetti, in seguito all'ultima discussione durante la riunione della Commissione congiunta USA-Italia sulla Cooperazione in Scienza e Tecnologia tenutasi a Roma nel gennaio 2023.

Erano presenti rappresentanti dell'INGV, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, dell'Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale, dell'Istituto di Oceanografia e Geofisica Applicata, del Centro Euro-Mediterraneo per i Cambiamenti Climatici, dell'Agenzia Spaziale Italiana e della Sotacarbo SpA - Sustainable Energy Research Centre per l'Italia, e dall'USGS, dalla National Science Foundation, dal

Dipartimento dell'Energia, dalla National Oceanic and Atmospheric Administration e da NASA-JPL per gli Usa. Nel corso dell'incontro, sono state presentate nuove iniziative strategiche da parte del Dott. Alessandro Boero, della DG per l'internazionalizzazione e la comunicazione del MUR, del Prof. Francesco Corvaro, Inviato Speciale italiano per il clima (in video-collegamento), e della Dott.ssa Sirin Tekinay, Program Director all'Office of International Science and Engineering della NSF, presente in Ambasciata. La discussione durante la riunione si è concentrata sulle scienze del clima, compreso lo studio degli oceani e delle aree costiere, le scienze polari, l'idrologia e la conservazione del patrimonio culturale; sui rischi naturali, incluso dai vulcani; sulla transizione energetica con particolare riferimento all'idrogeno verde; sulle applicazioni dell'osservazione della terra dallo spazio, inclusa la cooperazione congiunta su missioni spaziali relative alla biologia e alla geologia, e sui contaminanti atmosferici.

La riunione ha fornito una significativa opportunità per rafforzare la cooperazione bilaterale tra agenzie governative e istituti di ricerca di entrambi i Paesi, attraverso discussioni su progetti congiunti e aumento della condivisione di dati, informazioni e best practices per la comprensione e il monitoraggio del sistema terrestre. Le numerose opportunità di networking hanno anche facilitato discussioni sull'istruzione e la formazione, attraverso programmi di scambio di studenti e ricercatori, e hanno fornito l'occasione per esplorare meccanismi congiunti di finanziamento.

La ministra Bernini ha firmato il decreto

Dipendenze: otto milioni per il contrasto

"Oltre 8 milioni di euro per contrastare i fenomeni di dipendenze legate al disagio psicologico ed emotivo degli studenti".

È una delle misure inserite nel decreto di riparto del First, il Fondo per gli investimenti nella ricerca scientifica e tecnologica, firmato dalla ministra dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini.

In totale, le risorse del Fondo per il 2024 sono di quasi 33 milioni di euro e, oltre a sostenere iniziative per la realizzazione e il potenziamento dei servizi di supporto al benessere psicologico e alla salute, interessano la ricerca fondamentale, la ricerca industriale, la cooperazione internazionale, la formazione. Inoltre il 10 per cento dello stanziamento totale è destinato a interventi in favore di giovani ricercatori di età inferiore ai 40 anni.

"Anche attraverso il fondo First abbiamo voluto potenziare le attività di prevenzione e di sostegno ai giovani nel contrasto a varie forme di dipendenza patologica in linea con l'azione generale del Governo. Il nostro obiettivo è creare le condizioni per agire prima che ci siano danni alla salute, al benessere, alla crescita dei nostri studenti. In questo senso confidiamo nel fondamentale contributo dei progetti a carattere di innovazione sociale che verranno proposti" - ha spiegato il Ministro Bernini.

Destinatari degli interventi l'Alta formazione, gli enti e gli organismi di ricerca ma anche le imprese che potranno accedere al Fondo attraverso agevolazioni fiscali e al credito, contributi a fondo perduto, voucher individuali d'innovazione ed altri strumenti di sostegno degli interventi.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



in Breve



L'Ente Pro loco italiane e Plastic free Onlus insieme per l'Ambiente

Creare maggiore consapevolezza tra i cittadini sull'importanza di preservare l'ambiente dall'inquinamento da plastica. È l'obiettivo del "Patto di Collaborazione" siglato da EPLI, l'Ente Pro Loco Italiane, Rete associativa di Terzo Settore con oltre 1.500 sedi sul territorio nazionale, e Plastic Free Onlus, l'organizzazione di volontariato impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento da plastica che può contare più di 1.000 referenti in Italia. Le due associazioni stringono, quindi, un'alleanza a tutela dell'ambiente e della natura del Belpaese e puntano a rafforzare le sinergie in eventi ed



iniziative che possano sensibilizzare e raggiungere più persone possibili.

"Le sfide ambientali che ci vengono poste possono essere superate solo attraverso l'unione delle forze tra enti, associazioni, imprese ed istituzioni - dichiara Luca De Gaetano, fondatore e presidente di Plastic Free Onlus - È per questo che accogliamo con convinzione ed entusiasmo questo patto di collaborazione con la rete Pro Loco di EPLI".

Per il Presidente Nazionale EPLI, Pasquale Ciurleo, "l'accordo con Plastic Free metterà al centro un percorso importante incentrato sulla sostenibilità ambientale attraverso la cura dei territori e la sensibilizzazione pratica di azioni a tutela delle buone pratiche ecologiche anche durante le attività delle pro loco".

La collaborazione si rafforzerà sui territori dove i volontari Plastic Free e gli associati delle sedi territoriali dell'Ente Pro Loco Italiane si ripromettono di agire assieme in iniziative di tutela ambientale come sensibilizzazioni, clean up e passeggiate ecologiche con risvolti culturali e turistici.

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it



Varati nuovi provvedimenti per rafforzare la protezione comunità Incendi boschivi: l'Ue si prepara

Vigili del fuoco da 12 Paesi per presidiare i luoghi chiave d'Europa

Nel prepararsi alla prossima stagione di incendi boschivi, l'UE sta adottando misure significative per rafforzare gli sforzi nella lotta antincendio e proteggere le comunità, anticipando il posizionamento dei vigili del fuoco e mettendo insieme una flotta di velivoli antincendio. In primo luogo, quest'estate, 556 vigili del fuoco provenienti da 12 paesi saranno posizionati strategicamente in luoghi chiave in Europa, come Francia, Grecia, Portogallo e Spagna, pronti ad aiutare le forze locali. Questa misura proattiva migliora la prontezza dell'Europa a combattere gli incendi boschivi e mitigarne l'impatto devastante sulle vite, sulle abitazioni e sull'ambiente, e mette in luce la forza della solidarietà dell'UE nell'affrontare tali crisi. Secondariamente, sempre per quest'estate, l'UE ha anche creato una flotta rescEU specifica di velivoli antincendio, composta di 28 aerei e quattro elicotteri di stanza in 10 Stati membri. La flotta comprenderà in particolare: quattro aeromobili anfibi di media portata, due aeromobili leggeri e un elicottero dalla Grecia; due aeromobili anfibi di media portata dalla Croazia; due aeromobili anfibi di media portata e due aeromobili leggeri dall'Italia; due aeromobili anfibi di media portata dalla Spagna; quattro aeromobili anfibi di media portata e un elicottero dalla Francia; quattro aeromobili leggeri dalla Svezia; due aeromobili leggeri dal Portogallo; due elicotteri dalla Cechia; due aeromobili leggeri da Cipro; due aeromobili leggeri dalla Germania. La Commissione ha inoltre stanziato un totale di 600 milioni di euro per agevolare l'acquisto futuro di 12 nuovi aerei antincendio, che saranno distribuiti tra sei Stati membri dell'UE. In futuro l'UE finanzia anche 9 elicotteri per rafforzare la propria flotta aerea antincendio. Il dispiegamento anticipato dei vigili del fuoco e l'acquisizione di ulteriori velivoli antincendio sottolineano l'impegno dell'UE a rafforzare la sua capacità di rispondere efficacemente agli incendi boschivi, in particolare nei prossimi mesi estivi. "In occasione del quinto anniversario di rescEU, dobbiamo imperativamente continuare a rafforzare la nostra resilienza collettiva alle catastrofi naturali. Il posizionamento anticipato dei vigili del fuoco e l'espansione della nostra flotta aerea antincendio sono tappe fondamentali di questo



Nella foto, uno dei tanti e devastanti incendi che nella stagione estiva colpiscono l'Europa - credit: LaPresseAP

impegno" - dice Janez Lenarcic, commissario per la Gestione delle crisi. L'UE garantisce un approccio coordinato alla prevenzione, alla preparazione e alla risposta agli incendi boschivi quando questi superano le capacità di risposta nazionali. Quando l'entità di un incendio boschivo supera le capacità di risposta di un paese, quest'ultimo può chiedere assistenza tramite il meccanismo di protezione civile dell'UE. Una volta attivato, il

Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'UE coordina e finanzia l'assistenza messa a disposizione dagli Stati membri dell'UE e dai dieci Stati partecipanti all'UCPM (Islanda, Norvegia, Serbia, Macedonia del Nord, Montenegro, Turchia, Bosnia-Erzegovina, Albania, Moldova e Ucraina) mediante offerte spontanee. L'UE ha inoltre creato il pool europeo di protezione civile per disporre di un numero cri-

tico di capacità di protezione civile immediatamente attivabili che consentano una risposta collettiva più forte e coerente. Il pool ha l'obiettivo di rendere possibile una risposta europea più rapida, coordinata ed efficace alle catastrofi provocate dall'uomo e ai rischi naturali e riunisce risorse provenienti da 27 Stati membri e Stati partecipanti pronte per essere mobilitate, con breve preavviso, nelle aree colpite da una catastrofe.

Qualora l'emergenza richieda un'ulteriore assistenza di primo soccorso, interviene la flotta di riserva antincendio rescEU che fornisce mezzi aggiuntivi per far fronte alle catastrofi in Europa grazie alla sua flotta di aerei ed elicotteri antincendio, aerei per l'evacuazione medica e a una scorta di materiale medico e ospedaliero da campo in grado di rispondere alle emergenze. RescEU opera concedendo agli Stati membri sovvenzioni per l'acquisto di mezzi mentre la decisione ultima di mobilitarli spetta alla Commissione europea. Il centro di coordinamento della risposta alle emergenze monitora inoltre l'andamento degli incendi boschivi avvalendosi di sistemi di allarme rapido, quali il sistema europeo d'informazione sugli incendi boschivi, ed è affiancato dal servizio dell'UE di mappatura satellitare di emergenza Copernicus che permette invece di integrare gli interventi con informazioni dettagliate dallo spazio.

Confagricoltura
per l'innovazione

Ambiente
tra circolarità
e "digitale"

Servono economia circolare e digitale per la tutela ambientale e un'agricoltura sana. Così la direttrice generale di Confagricoltura Annamaria Barrile durante il suo intervento all'European innovation for sustainability summit (Eiis), nei giorni scorsi a Palazzo Taverna a Roma. "Un'agricoltura forte e sostenibile - osserva Barrile - contribuisce alla solidità del Paese, garantendo sicurezza alimentare e tutela ambientale".

La direttrice Barrile ribadisce come le imprese agricole condividano con l'industria la principale delle sfide di oggi, attraverso un modello produttivo sempre più orientato verso filiere intelligenti che tengano insieme produttività, efficienza e attenzione all'ambiente per competere sui mercati. Per queste ragioni - ricorda - Confagricoltura e Unione italiana food hanno dato vita al progetto Mediterraneo, che "unisce il mondo del settore primario e quello della trasformazione industriale, legando le filiere agroalimentari della dieta mediterranea, patrimonio Unesco, in una compagine da 106 miliardi di euro".

"Abbiamo siglato questa alleanza per rafforzare le filiere verticali già esistenti e crearne di nuove - osserva la direttrice generale di Confagricoltura Barrile - obiettivo da raggiungere con progetti di filiera integrata e iniziative di sostegno, promozione e comunicazione delle nostre produzioni per



vincere appunto le sfide della sostenibilità". Tra i temi, anche quello della bioeconomia. "Siamo un settore virtuoso: in agricoltura non si butta niente - ricorda Barrile - occorre ripensare a politiche, investimenti e sistemi produttivi sostenibili più incisivi dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. L'economia circolare è oggi un paradigma imprescindibile per evitare sprechi e valorizzare gli scarti riutilizzandoli. Perché possano diventare energia, concime, e molto altro. In Europa sprechiamo circa il 20% di ciò che produciamo. E' inaccettabile. Con il Banco Alimentare onlus stiamo sviluppando iniziative specifiche per individuare buone pratiche da promuovere, con l'obiettivo di sensibilizzare le nostre imprese sul riutilizzo di materiali utili all'agricoltura".

Fotografia di Coldiretti al "Be Human e il futuro dei sistemi alimentari globali"

Nel secchio 1 miliardo di pasti al dì

L'affermazione di sistemi alimentari più equi passa necessariamente anche dalla lotta agli sprechi. Basti pensare che secondo l'ultimo rapporto Unep, afferma Coldiretti, in tutti i continenti si sprecano oltre 1 miliardo di pasti al giorno, una situazione paradossale se si considera che nello stesso tempo 735 milioni di persone sono state colpite dalla fame e un terzo dell'umanità ha dovuto affrontare l'insicurezza alimentare. Il problema reale riguarda dunque la distribuzione delle risorse alimentari e gli squilibri legati al venir meno di sistemi alimentari costruiti "dal basso" e fondati sull'agricoltura familiare

che vanno sostenuti e rilanciati. In molti Paesi tali sistemi non sono più in grado di produrre e distribuire cibo sufficiente a sfamare una popolazione globale in crescita, di soddisfare le esigenze nutrizionali, di garantire un accesso equo e di operare in modo sostenibile. E' la fotografia di Coldiretti in occasione del Tavolo sul cibo "Be Human e il futuro dei sistemi alimentari globali verso il 2030", organizzato a Palazzo Rospigliosi a Roma nell'ambito delle iniziative di Fratelli Tutti, dall'enciclica di Papa Francesco, con la presenza, tra gli altri, di Rigoberta Menchú Tum, premio Nobel per la Pace, Heidi Kühn,

vincitrice del World Food Prize 2023, Ibrahim Assane Mayaki, inviato speciale dell'Unione Africana per i sistemi alimentari, assieme al segretario generale della Coldiretti Vincenzo Gesmundo e a Maurizio Martina, vice direttore della Fao. Il futuro del cibo e dei consumatori è messo oggi in serio pericolo da prodotti a base cellulare, gli alimenti creati in laboratorio che gli oligarchi del cibo cercano di spacciare come soluzione ai problemi alimentari e ambientali, ma sono in realtà il frutto di una tecnologia dai contorni oscuri, con molte incognite che rischiano di cambiare per sempre la vita delle persone e l'ambiente che ci circonda. Seguendo questa strada il concetto stesso di cibo si trasformerà anch'esso con il trasformarsi delle materie prime fino ad arrivare a rappresentare una mera forma di nutrimento artificiale, completamente nelle mani di pochi soggetti. Un passo importante per invertire questo fenomeno viene dalla World Farmers Markets Coalition che è uno dei dieci programmi della Fao selezionati nell'ambito del progetto di Food Coalition con l'obiettivo di sostenere i mercati contadini nei diversi continenti per favorire reddito e occupazione e combattere la fame. Le organizzazioni fondatrici sono per l'Italia Coldiretti e Fondazione Campagna Amica, la Fmc per gli Usa, Grønt Marked per la Danimarca, e Bondens Marked per la Norvegia. Tra i Paesi coinvolti ci sono gli Usa, l'Australia, il Giappone, il Canada, il Cile, il Ghana, l'Inghilterra, tanto per citarne solo alcuni. Una realtà che coinvolge già 250 mila agricoltori e famiglie.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Se accettare una diagnosi di cancro non fosse già abbastanza difficile, a complicare ulteriormente la vita di molti malati in Italia sono anche le distanze, sia quelle fisiche dai luoghi di cura che quelle emotive con la difficoltà di comunicazione con gli operatori sanitari coinvolti. Il 20% dei pazienti con un tumore, infatti, è costretto a percorrere oltre 30 chilometri per raggiungere il centro dove è in cura. Mentre circa il 50% dei malati avverte il bisogno di una maggiore attenzione di quella ricevuta da parte degli operatori sanitari e una migliore qualità della comunicazione medico-paziente. Questi sono alcuni dei dati emersi da una ricerca condotta da CIPOMO su quasi 1000 pazienti con il cancro, con età media di 65 anni, seguiti nelle strutture di oncologia distribuite nelle diverse realtà regionali del Paese. Dati che mostrano come il 96% dei pazienti abbia sperimentato diverse criticità lungo tutto il percorso di cura, dalla diagnosi ai controlli. La maggior parte dei pazienti ha dichiarato di raggiungere il centro oncologico di riferimento dopo un viaggio medio-lungo. La distanza media percorsa dal 32% dei pazienti si aggira tra i 10 e i 30 chilometri, ma per il 20% il luogo di cura è lontano oltre i 30 chilometri. Il 63% dei pazienti ha raggiunto il centro in auto insieme a un familiare o a un amico e il 23% ha dichiarato che, mediamente, il tempo di attesa per la visita supera i 60 minuti. E' anche su tali temi



In Italia in difficoltà un paziente su 4, oltre la tragica diagnosi la beffa Malati oncologici e distanze siderali Viaggi di oltre 30 km per curarsi

e sulla raccolta di esperienze nel libro "I medici raccontano. Storie di vita e di malattia" che si sono confrontati i primari di oncologia in occasione del 28esimo congresso nazionale CIPOMO, in corso a Siracusa fino al prossimo 11 maggio, a dimostrazione che le competenze scientifiche e la comunicazione non sono due saperi distinti. "Ricevere una diagnosi di cancro può sconvolgere la vita di un paziente, sia sotto il profilo emotivo che pratico - spiega Luisa Fioretto, Presidente CIPOMO e Socio fon-

datore della Scuola Humanities in Oncology, Direttore del Dipartimento Oncologico dell'Azienda Sanitaria Toscana Centro -. Le cure, i controlli e la nuova quotidianità con la malattia possono mettere alla prova anche i pazienti più resilienti, i quali molto spesso si trovano a dover affrontare ostacoli pratici, inclusi quelli economici, e disagi emotivi. In questo contesto il nostro compito non è quindi solo curare la malattia, ma la persona nella sua interezza. Dalla voce dei pazienti dal nord al sud del Paese

emerge la necessità di cure assistenziali più orientate alla persona". Per il 50% dei pazienti la fase più impegnativa è stata quella della diagnosi, seguita dalla cura (22%), dalla recidiva della malattia (15%) e dal follow-up (1%). A pesare sono le distanze, anche emotive. "L'indagine ci ha anche permesso di esplorare quali siano le attività di supporto ed espressive più richieste dai pazienti - sottolinea Paolo Tralongo, direttore del dipartimento di oncologia dell'Azienda sanitaria provinciale di Siracusa -

Tra le preferenze sono state citate attività artistiche espressive, attività fisiche e servizi relativi all'immagine corporea. In sintesi due le questioni significative emerse: una richiesta di maggiore attenzione da parte degli operatori sanitari, in termini di tempo e capacità di ascolto, e di una maggiore diffusione di servizi di psiconcologia". I pazienti sembrano dunque avere molto ben chiari i propri bisogni e cosa si aspettano dagli operatori sanitari che li hanno in cura. "C'è un gran bisogno di una buona comunicazione, elemento fon-

damentale nel percorso di cura - evidenziano Fioretto e Tralongo -. Accanto alle competenze tecnicospettive, all'oncologo è richiesto di acquisire anche competenze comunicativo-relazionali. La comunicazione medico-paziente, così come quella con i familiari e i caregiver, assume sempre di più un'importanza strategica nella lotta ai tumori. E' alla base della costruzione di una alleanza terapeutica tra il medico e il malato e tra il medico e i caregiver, a beneficio dei pazienti e anche dell'operatore stesso". A testimonianza che non esiste contrapposizione tra la medicina basata sull'evidenza e le competenze relazionali del medico, c'è il volume "I medici raccontano. Storie di vita e di malattia", a cura di Luisa Fioretto e Alberto Scanni, presidente emerito e socio fondatore della scuola CIPOMO Humanities in Oncology. "Si tratta di una raccolta di storie scritte da professionisti dell'oncologia, per ricordare ai colleghi, ai pazienti, ai familiari e a chiunque legga queste narrazioni, che le competenze scientifiche e le competenze relazionali non sono due saperi distinti - spiega Scanni - la rinnovata edizione aggiornata e arricchita di nuovi contributi, ha preceduto l'avvio della Scuola 'Humanities in Oncology', all'interno della quale verrà dedicato ampio spazio anche all'approccio narrativo in medicina. L'obiettivo è quello di dotare gli operatori sanitari di strumenti in grado di migliorare l'esperienza di cura per il paziente e al contempo ridurre il carico emotivo della propria professione".

"Eccessiva sedentarietà, troppe ore davanti ai video, colazione scarsa, merende abbondanti e poco consumo di frutta e verdura. Dietro il sempre più importante problema dell'obesità infantile servono percorsi di cambiamenti dello stile di vita" - con queste parole Giuseppe Morino, pediatra, dietologo dell'ospedale Bambino Gesù e direttore scientifico del Festival dei 5 colori, commenta i dati sull'obesità e sul sovrappeso nella popolazione infantile da poco diffusi dall'Istituto Superiore di Sanità. Promuovere sane abitudini a tavola, con un occhio alla salute mentale e non solo, è stato l'obiettivo della seconda edizione del Festival dei 5 Colori, che si conclude oggi, al Maschio Angioino di Napoli.

Parla Giuseppe Morino, dietologo dell'ospedale Bambino Gesù Merendine nemiche dei giovani

La manifestazione è promossa dall'Associazione Pancrazio in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Agricole, il Comune di Napoli, l'Università Parthenope e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Tra musica, spettacoli, incontri e tavole rotonde si è discusso di corrette abitudini a tavola e prevenzione, coinvolgendo direttamente adulti e bambini grazie alla collaborazione di molte scuole. "Gli ultimi dati dell'ISS, riferiti al 2023, confermano che il 9.8% dei

bambini di 8 - 9 anni hanno un quadro di obesità e di essi il 2.6% hanno una forma grave, cioè con complicanze metaboliche già presenti (fegato grasso, iperinsulinismo, dislipidemia, ipertensione arteriosa) - afferma Morino -. Alla base di questo quadro, in cui dobbiamo ricordare anche un incremento del sovrappeso al 19%, vi sono ovviamente stili di vita non adeguati che sono purtroppo peggiorati con la pandemia e che pongono in primo piano il problema della sedentarietà e del-



l'uso dei video (oltre 2 ore al giorno per quasi la metà dei soggetti), Contemporaneamente permane il problema abitudini alimentari con colazione scarsa (non la fa in modo adeguato quasi il 40%), merende abbondanti e scarso consumo di frutta e verdura. Da enfatizzare per le complicanze dirette che provocano l'uso esagerato di bevande zuccherate". Secondo Morino, "diventano quindi sempre più importanti interventi che da un lato coinvolgano i bambini e le loro famiglie in percorsi di cambiamento dello stile di vita anche attraverso iniziative come il Festival dei 5 colori e dall'altro percorsi specifici per i bambini che già hanno un problema importante".



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri





Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 



Celiachia: aumentano le diagnosi In Italia oltre 220mila i casi

Secondo i dati anche una 'platea sommersa' di 350mila persone

Aumentano gli italiani affetti da celiachia. In Italia ad oggi sono oltre 224mila i casi diagnosticati, ma i numeri sono molto più alti se si considera l'enorme dato dei casi ancora sommersi: sono infatti circa 350mila le persone celiache che non sanno di esserlo, con una media di "sole" 9mila diagnosi effettuate l'anno. L'Italia è il Paese in cui la prevalenza di malattia celiaca (la così detta MC) è tra le più alte al mondo, con una quota significativa anche per i pazienti più giovani come bambini e adolescenti, e una percentuale di genere nettamente prevalente per le donne rispetto agli uomini.

E' questa la fotografia riportata dalla Relazione annuale al Parlamento sulla celiachia realizzata dalla Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione del Ministero della Salute con il contributo dell'Istituto Superiore di Sanità con riferimento all'ultimo triennio, studio teso non solo a sensibilizzare ma anche a informare la popolazione su questa patologia di cui il 16 maggio ricorre simbolicamente la Giornata mondiale. La celiachia è infatti una vera e propria malattia, una condizione autoimmune che si sviluppa in soggetti geneticamente predisposti nei quali l'assunzione di glutine, proteina presente in alcuni cereali come grano, segale e orzo, provoca nelle persone che ne sono affette danni e problemi di salute. Il paziente celiaco risponde quindi al malassorbimento del glutine con diarrea, steatorrea, calo ponderale e ritardo della crescita nel caso di bambini. La celiachia non è dunque un'allergia, ma un'intolleranza alimentare permanente, curabile ma non guaribile. Nessuna moda, quindi, nè scorciatoia per perdere peso: "Molto spesso si pensa che le abitudini alimentari idonee a una dieta celiaca possano influire sulla perdita di peso poiché si vanno a "tagliare" i carboidrati, erroneamente considerati alimenti ostili alla perdita di peso. Credenza assolutamente falsa e infondata" - spiega il dott. Giulio Gaudio, esperto dietista nutrizionista. I dati parlano chiaro, considerando che la prevalenza stimata della celiachia nei paesi occidentali è intorno all'1%, è evidente quanti casi ancora siano "sommersi" e non ancora diagnosticati. Con tutti i rischi del caso, se si considera che un paziente celiaco al quale non viene corrisposta una corretta diagnosi, oltre al danno diretto, subisce un consistente danno indiretto perché non è in grado di assorbire sostanze nutritive e quindi rischia la malnutrizione. Se non diagnosticata tempestivamente e trattata in

modo adeguato, la celiachia può infatti avere conseguenze importanti per la salute, anche irreversibili.

"Dal punto di vista alimentare, gestire la celiachia significa evitare completamente il consumo di glutine. Questo può essere una sfida poiché il glutine è presente in molti alimenti comuni, anche se ci sono sempre più opzioni senza glutine disponibili sul mercato - continua il dott. Gaudio -. Una dieta per chi soffre di celiachia può includere alimenti naturalmente privi di glutine come frutta, verdura, carne, pesce, uova e latticini, oltre ad alternative "gluten free" per prodotti tradizionalmente contenenti glutine, come pane o pasta. È importante leggere attentamente le etichette degli alimenti e cercare la dicitura "senza glutine" per essere sicuri che gli alimenti ne siano privi. Bisogna fare attenzione anche ad alimenti che sono prodotti in stabilimenti in cui si processano altri alimenti contenenti glutine, perché anche piccolissime quantità, possono provocare una sintomatologia".

La dieta per la malattia celiaca prevede l'eliminazione completa del glutine, per cui devono essere eliminati dalla propria alimentazione

tutti gli alimenti che lo contengono. Il glutine è presente all'interno di alcuni cereali come orzo, grano, segale, triticale. Ne deriva che gli alimenti da eliminare per una persona celiaca sono tutti i loro derivati: la pasta di semola (anche integrale, di kamut, di farro), pane (bianco ma anche integrale e di segale), cous cous, bulgur, farro, orzo, gnocchi (contengono farina), tutti i prodotti da forno che contengono farina di frumento (fette biscottate, biscotti, ecc.). Invece i cereali (e i loro derivati) consentiti poiché naturalmente privi di glutine sono: riso, grano saraceno (quindi anche pasta e pane di grano saraceno), quinoa, miglio, sorgo, amaranto, teff. "Seguire una dieta priva di glutine rappresenta certamente una sfida per chiunque affetto da celiachia. La necessità di evitare il glutine, presente

in molti alimenti, può comportare un cambiamento significativo nello stile di vita e nelle abitudini alimentari. Tuttavia, ci sono alternative valide disponibili - spiega il dott. Giulio Gaudio - Se da una parte pasta e pane sono spesso considerati alimenti indispensabili nella quotidianità, dall'altra bisogna considerare che esistono cereali naturalmente privi di glutine, con valori nutrizionali molto simili, come il riso, la quinoa o il mais che costituiscono dei validi sostituti alle comuni fonti di carboidrati. Inoltre, ormai è abbastanza comune trovare in tutti i supermercati delle alternative alla pasta o il pane, prodotti con farine diverse da quella di frumento, come la pasta di legumi, la pasta e il pane di grano saraceno, la pasta di riso". Attenzione però a non cadere nella trappola di pensare che "senza glutine" equivalga automaticamente a "più sano". Infatti è abbastanza comune che le persone scelgano volontariamente di seguire una dieta senza glutine, pensando che questo le possa aiutare a seguire una dieta più sana. "Questo pensiero nasce dalla credenza che il glutine provochi infiammazione in tutte le persone e non solamente da chi è affetto da malattia celiaca, tuttavia non ci sono studi che validano questa teoria e una dieta sana per una persona sana può comprendere assolutamente anche alimenti contenenti glutine. Inoltre, è importante sfatare il mito che una dieta senza glutine porti automaticamente a perdere peso. La presenza o meno del glutine non è un fattore che influisce sul peso e sulla composizione corporea".



Dal Covid al cuore Rischi cardiaci nel post triennio



Nella foto LaPresse, una veduta "stree art" dedicata al Covid nella città di Milano

L'aumento del rischio cardiovascolare associato nei pazienti covid-19 potrebbe essere esteso per anni e non limitato alla fase acuta dell'infezione. Sono questi i risultati dello studio, pubblicato su "Cardiovascular Research", condotto dai ricercatori dell'IRCCS San Raffaele di Roma in collaborazione con gli studiosi dell'Università di Roma "La Sapienza" e dell'Università di Napoli "Federico II".

Numerosi studi precedenti hanno dimostrato, su un numero limitato di soggetti ospedalizzati, che l'infezione da SARS-Cov-2 è molto spesso associata allo sviluppo di eventi cardiovascolari (CV) e cerebrovascolari (Macce). La rilevanza invece dell'attuale lavoro risiede nel fatto che prende in esame una popolazione reale di grandi dimensioni coinvolgendo soggetti provenienti da un database dei Medici di Medicina Generale della ASL 1 di Napoli seguiti per 3 anni, durante la pandemia nel periodo 2020-22, e confrontati con una popolazione pre-pandemia derivata dallo stesso database nel periodo 2017-19. Si tratta di una popolazione di circa 229 mila pazienti, tra cui circa 32 mila soggetti che hanno avuto una diagnosi molecolare di Covid-19, in una regione a rischio moderato secondo la classificazione europea Score.

"I risultati hanno dimostrato che il gruppo infettato dal virus del covid-19 ha avuto circa il doppio dei casi di infarto del miocardio, ictus cerebrale, scompenso cardiaco, fibrillazione atriale e miocarditi. Un rischio maggiore che nella popolazione affetta da covid-19 si protrae per almeno 3 anni. La rilevante ricaduta clinica e sociale impone quindi un'attenzione particolare nei confronti dei soggetti colpiti dal COVID-19 che devono essere seguiti nel tempo, per il possibile sviluppo di malattie cardiovascolari" - ha spiegato Massimo Volpe, Responsabile del "Centro per la Diagnosi e Cura dell'Iperensione Arteriosa e delle Complicanze Cardiovascolari" dell'irccs San Raffaele e tra i firmatari dello studio.

Il lavoro scientifico invita quindi alla pianificazione di un follow-up più lungo per i pazienti affetti da covid-19, al fine di prevenire e gestire tempestivamente il potenziale verificarsi di eventi cardiovascolari e cerebrovascolari avversi maggiori.

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO RISTOFAMILY

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram
cavallinomattocerveteri

CUCINA ROMANA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

FINIAG GROUP

La Federazione Ciclistica Italiana, martedì scorso, ha svelato a Napoli, presso il Reale Yacht Club Canottieri Savoia, la maglia azzurra che verrà utilizzata per le Olimpiadi e Paralimpiadi Parigi 2024, alla presenza del sindaco di Napoli, Gaetano Manfredi e del presidente del CONI Giovanni Malagò (nella foto con il presidente Cordiano Dagnoni durante la cerimonia di presentazione). Non potendo partecipare per altri impegni, il presidente del CIP Luca Pancalli ha fatto pervenire un video saluto.



Una maglia che in oltre 100 anni di storia è salita sul podio ben 113 volte (63 alle Olimpiadi e 50 alle Paralimpiadi), e che in questa edizione dei Giochi torna al classico colore azzurro dopo venti anni.

Una scelta apprezzata da tutti i convenuti e che è stata illustrata, anche nei dettagli tecnici, da Alessio Cremonese di Castelli.

Presenti i massimi vertici della FCI, a cominciare dal presidente Cordiano Dagnoni e il vicepresidente Carmine Acquasanta, il general manager delle nazionali Roberto Amadio, il Segretario Generale Marcello Tolu, i tecnici Villa, Bennati, Sangalli, Velo e Addeci, oltre a numerosi presidenti di federazioni e il presidente della Lega

Presentate a Napoli le divise delle nazionali olimpiche e paralimpiche Ciclismo, new look per Parigi Svelata la "Maglia Azzurra"

Ciclismo Roberto Pella.

In apertura ha portato il saluto della città di Napoli il sindaco Gaetano Manfredi: "Un grande onore per noi e per l'intera città di Napoli svelare qui la maglia della Nazionale di ciclismo che correrà alle Olimpiadi di Parigi. La terza tappa consecutiva del Giro d'Italia a Napoli a cui è seguita la presentazione della maglia Azzurra è stata l'occasione per rendere merito a tutto il mondo del ciclismo che tanto lustro sta dando all'Italia riaccendendo la passione dei tifosi. Da noi, da Napoli, un grande in bocca al lupo per cogliere i meriti successi a Parigi".

Il presidente del CONI Giovanni Malagò: "Sono onorato di partecipare a questa presentazione, la maglia azzurra è un valore che ci accomuna e ci rende orgogliosi, un segno distintivo della nostra tradizione vincente. Il ciclismo è un colosso della storia olimpica azzurra, è tra le prime tre discipline per numero di medaglie vinte, 63, e

la seconda in assoluto per numero di ori. Numeri che sintetizzano l'eccellenza espressa dal movimento e le speranze che accompagnano la vigilia dei Giochi. Mi piace ricordare che la prima vittoria a cinque cerchi di sempre di questo fantastico sport risale al 1900, con Brusoni, proprio a Parigi. Una coincidenza che speriamo sia di buon auspicio per l'ormai prossima spedizione olimpica".

Il presidente del CIP Luca



Pancalli: "La maglia azzurra è l'elemento che lega tutti noi che viviamo di sport. Mi fa piacere che la Federazione abbia deciso di presentarla all'indomani della scelta del Comitato Italiano Paralimpico di indicare Luca Mazzone come uno dei due portabandiera alle Paralimpiadi di Parigi. Si tratta, da parte nostra, di un riconoscimento ad un grande atleta e al ciclismo italiano, che ha dato un importante contributo allo sport paralimpico, sia dal punto di vista dei successi che della promozione".

A fare gli onori di casa, per quanto riguarda la FCI, il presidente Cordiano Dagnoni: "La maglia azzurra è per le nostre nazionali una seconda pelle, in grado di moltiplicare le forze, spingendo sempre a dare il meglio. E' anche un messaggio evidente dell'Italia nel mondo, la testimonianza concreta dei nostri valori e della nostra identità. Ne ero consapevole quando ho avuto l'onore di vestirla e lo percepisco anche adesso da dirigente, v e d e n d o negli occhi dei nostri ragazzi l'orgoglio di indossarla. Ringrazio Napoli, nella persona del sindaco Manfredi, per la splendida accoglienza che ha riservato al ciclismo e alla Federazione. Ringrazio anche il CONI e il CIP, i presidenti Malagò e Pancalli e i rispettivi gruppi di lavoro, per averci messo nelle condizioni migliori per partecipare a Parigi. La scelta di Luca Mazzone quale portabandiera, a meno di quattro anni di distanza da quella di Elia Viviani a Tokyo, sono la più concreta testimonianza dell'attenzione che il mondo sportivo, olimpico e paralimpico, ci dedica. E' un onore ed anche una responsabilità. Sono certo che i nostri azzurri non deluderanno le aspettative, sospinti da questa forza misteriosa che solo la maglia azzurra è in grado di dare".

Tratto da Feder ciclismo.it

Domani su Rai2 il documentario "Il 7° campione" dedicato al ciclista siciliano Arriva "Vincenzo Nibali"

'Vincenzo Nibali - Il 7° campione', è il titolo del documentario dedicato al grande ciclista italiano che andrà in onda domani, 20 maggio, alle ore 14 su Rai2. Nibali decide di andare a fare un giro nella sua Sicilia, che quest'anno non sarà toccata dal Giro d'Italia. È così che dà vita al 'Giro Nibali', coinvolgendo amici e parenti, adulti e bambini, alla scoperta della Sicilia, ma anche della passione per la bicicletta. In questo viaggio tra bellezze naturali e paesaggi mozzafiato, Nibali ripercorre la sua vita e le sue straordinarie vittorie, essendo uno dei sette ciclisti ad aver vinto almeno un'edizione delle tre

più grandi corse a tappe europee: Giro d'Italia, Tour de France e Vuelta a España. Ed è così che il viaggio in Sicilia diventa il racconto della memoria identitaria di un grande ciclista, ma anche della grande storia del Giro d'Italia. 'Vincenzo Nibali - Il 7° campione', una produzione Red Carpet, società del Gruppo ILBE, in collaborazione con Rai Documentari e con Vincit Consulting SAGL e A&J All Sports, in onda lunedì, narra la grandezza di un atleta unico nel suo genere, da ricordare per generazioni. Il documentario è un racconto vivo, dinamico e cinematografico che attraverso

immagini mozzafiato, interviste esclusive e testimonianze dirette ci condurrà nel mondo del ciclista italiano, dalla sua infanzia alle sue grandi vittorie, raccontando il mondo del ciclismo da un punto di vista inedito ed emozionante. Rai Documentari rende omaggio allo 'Squalo dello Stretto', diventato il settimo campione della storia del ciclismo mondiale. Un campione che ha fatto della semplicità la sua forza e ha saputo cogliere lo spirito della sua terra, la Sicilia, che ha lasciato da ragazzino per inseguire il suo sogno, ma che porta sempre nel suo cuore.

Sport e Salute a tutela dell'ambiente

"Per Sport e Salute il tema della tutela ambientale è sempre all'ordine del giorno. Siamo lieti di aver firmato questo protocollo con la Lega e il Comune di Roma, la gestione di grandi eventi sportivi implica una collaborazione a tutti i livelli tra tutti i soggetti" - così il presidente di Sport e Salute, Marco Mezzaroma, durante la conferenza di presentazione 'Road to Zero' che si è tenuta allo stadio Olimpico di Roma.

Tratto da Feder ciclismo.it

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it

CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

La Fip ha ufficializzato la nuova location che ospiterà il grande evento biennale Il World Padel Championships 2024 al Khalifa International Tennis di Doha

La Federazione Internazionale di Padel (Fip) e la Qatar Tennis Federation (Qtf) hanno reso noto che il Khalifa International Tennis & Squash Complex di Doha, in Qatar, ospiterà la 17a edizione dei FIP World Padel Championships 2024 dal 28 ottobre al 2 novembre. L'evento biennale di punta della Fip vedrà 16 squadre nazionali di entrambe le categorie, maschile e femminile, avere l'opportunità di partecipare al più importante torneo di padel per squadre nazionali che si terrà a Doha nel corso di quest'anno. Il Qatar è stato scelto per ospitare il torneo sulla base di una serie di criteri tra cui, ma non solo, la qualità di livello mondiale delle strutture sportive, le condizioni e il supporto ai giocatori, l'esperienza nella realizzazione di grandi eventi, la sicurezza, la garanzia finanziaria, la posizione geografica e il patrimonio sportivo. La popolarità del padel in Qatar è salita alle stelle negli ultimi anni, grazie alla leadership e alle attivazioni locali della QTF, e l'appassionata base di fan locali è un altro vantaggio di questa località ospitante. I FIP World Padel Championships 2024 avranno un montepremi di 500.000 euro, che sarà equamente



distribuito tra uomini e donne a tutti i Paesi qualificati per la fase finale. Completano la serie degli eventi per squadre nazionali, i FIP Seniors World Padel Championships svoltisi a La Nucía, Alicante, nell'aprile di quest'anno, e i FIP Juniors World Padel

Championships svoltisi ad Asunción lo scorso anno. L'ultima edizione dei FIP World Padel Championships si è invece disputata nel 2022 a Dubai e ha visto l'Argentina vincere il torneo maschile, mentre la Spagna ha trionfato nella categoria femminile. Luigi Carraro, Presidente della Federazione Internazionale di Padel, ha dichiarato: "Siamo lieti di definire la sede dei FIP World Padel Championships 2024. Doha è una sede speciale per il padel e la Federazione tennisistica del Qatar ha svolto un ruolo fondamentale nell'organizzare in serie tornei internazionali di padel senza precedenti; non vediamo l'ora che le giocatrici, i giocatori e i fan possano godere della fantastica ospitalità e delle condizioni durante il torneo più importante del nostro calendario 2024. I FIP World Padel Championships 2024 metteranno in mostra gli atleti più talentuosi del mondo e non vediamo l'ora di offrire un'altra storica edizione del torneo nel corso dell'anno. Il padel si è sviluppato

rapidamente dall'ultima volta che il torneo è stato ospitato qui nel 2021 ed è ormai un fenomeno globale, e noi continuiamo a far crescere questo sport all'insegna dell'unità, dell'unicità e della professionalità". "Siamo lieti di ospitare i FIP World Padel Championships in Qatar presso le nostre strutture di livello mondiale nel Khalifa International Tennis & Squash Complex di Doha - le parole di Nasser Al-Khelaifi, Presidente della Qatar Tennis Federation -. Il Qatar vanta un'eccezionale esperienza nella realizzazione di fantastici eventi sportivi di rilievo basati sui più alti standard e in cui le condizioni per i giocatori e i tifosi sono seconde a nessuno. Non vediamo l'ora di collaborare con la Federazione Internazionale di Padel per realizzare questo torneo d'eccellenza e continuare a sostenere la missione della FIP di guidare la crescita e lo sviluppo del padel in tutto il mondo". I FIP World Padel Championships tornano a Doha tre anni dopo l'edizione 2021, quando a gareggiare furono un totale di 16 squadre femminili e 16 maschili provenienti da 19 Paesi, con la Spagna che trionfò sia nella competizione a squadre maschile che in quella femminile e l'Argentina che portò a casa la medaglia d'argento in entrambe le categorie.

in Breve



FI: Serra e d'Ambrosio dal Mercedes AMG F1 team allo staff di Maranello

Due novità per la scuderia Ferrari: si tratta di Loic Serra e Jerome d'Ambrosio, entrambi provenienti dal Mercedes AMG F1 team. E' quanto si legge nella nota del team di Maranello. Serra andrà a ricoprire il ruolo di Head of Chassis Performance Engineering. A Maranello coordinerà il lavoro di diversi reparti, tra cui Track Engineering, Aero Development e Vehicle Performance. Loic è nato in Francia nel '72 è laureato in ingegneria meccanica e ha studiato ad Aix-en-Provence e a Parigi. Nel 1996 dopo la laurea ha lavorato in Michelin e in Formula 1 in BMW-Sauber e Mercedes AMG F1 team. d'Ambrosio invece assumerà il ruolo di Deputy Team Principal a diretto riporto del Team Principal, Fred Vasseur. Allo stesso tempo d'Ambrosio prende anche la direzione della Scuderia Ferrari Driver Academy, il programma di Maranello riservato ai giovani talenti. Jerome è nato in Belgio nel 1985 e fino al 2020 si è dedicato alla carriera di pilota. Al suo attivo una vittoria in GP2, tre in Formula E, nonché 20 GP di Formula 1 tra 2011 e 2012. Sia Loic Serra che Jerome d'Ambrosio inizieranno la collaborazione a partire dal prossimo ottobre.

Nba, gli Atlanta Hawks avranno scelta numero 1 al Draft 2024

Gli Atlanta Hawks vincono la lotteria del draft Nba 2024, ottenendo la scelta numero uno e un potenziale giocatore top per la "ripartenza" dopo un anno in cui hanno mancato i playoff. Gli Hawks hanno centrato il jackpot nonostante avessero solo il 3% di probabilità dopo aver terminato decimi nella Eastern Conference. Gli Hawks hanno perso le ultime 6 partite della stagione regolare e hanno perso poi contro i Chicago Bulls nel primo turno del torneo play-in. Gli Hawks non vincono una serie di post-season dalla sorprendente corsa alle finali della Eastern Conference nel 2021. Sono stati eliminati al primo turno nel 2022 e nel 2023. Washington, Houston, San Antonio e Detroit hanno completato le prime 5 posizioni nella lottery. Il draft è in programma il 26-27 giugno.

La nuova piattaforma digitale della FIGC propone gratuitamente contenuti inediti

'Vivo Azzurro TV': il calcio mai visto prima

Un caloroso applauso ha accompagnato il video emozionale che ha aperto la cerimonia e la seguente inaugurazione della nuova casa digitale del calcio italiano. A Roma, nella splendida cornice della Lanterna di Fuksas, è stata presentata, nella mattinata di martedì scorso, la 'Vivo Azzurro TV', la nuovissima piattaforma OTT della FIGC, che proporrà gratuitamente contenuti originali, inediti e in esclusiva delle Nazionali italiane di calcio. Lo farà assieme a un'ampia serie di approfondimenti dedicati al mondo giovanile, ai progetti sociali, all'attività paralimpica, alle iniziative istituzionali, al ruolo degli arbitri alla formazione tecnica e all'educazione sportiva. Nell'evento condotto da Pierluigi Pardo e Barbara Cirillo e sotto gli occhi del presidente federale Gabriele Gravina, dei Ct delle Nazionali maschili e femminile Luciano Spalletti e Andrea Soncin, nonché del campione del mondo di Spagna '82 Marco Tardelli, sono stati presentati i contenuti disponibili sulla piattaforma.

"Per la FIGC e milioni di appassionati in tutto il mondo questa è una giornata storica - dichiara il presidente della FIGC Gabriele Gravina (nella foto tratta da figc.it) - perché con la creazione di 'Vivo Azzurro TV' si potrà veramente vedere e vivere il calcio in una maniera inedita, esaltando la sua straordinaria multidimensionalità e la sua facilità nel comunicare, di raccontare storie e quindi di coinvolgere tifosi e curiosi in maniera trasversale. Gli Azzurri e il calcio paralimpico nello stesso palinsesto, i progetti valoriali per i giovani e il calcio femminile gli uni accanto all'altro, è questo il significato concreto della nostra mission che ora è visibile in un'unica piattaforma digitale. Con il percorso intrapreso grazie al nuovo piano di sviluppo della Federazione, coltiviamo l'ambizione di rappresentare un modello di riferimento, non solo per il nostro mondo, ma anche per lo sport in generale". Chiamato sul palco, Luciano Spalletti ha sottolineato: "Il pallone traccia delle linee che condizionano destini e storie. Vivo Azzurro TV potrà essere una finestra sul passato da cui andare a ricreare qualcosa e al tempo stesso per-

metterà di entrare nella vita delle squadre Nazionali, andando a conoscere dinamiche interne, come quelle degli spogliatoi. Intorno al mondo del calcio c'è sempre di più e questo canale ce lo dice chiaramente". Il Ct ha poi aggiunto in vista di Euro 2024: "Siamo responsabili della felicità della gente. Se mi chiedessero come è fatta la coppa dello Scudetto vinto col Napoli non saprei descriverla, ma potrei dipingere i volti di tutti i tifosi napoletani incontrati quel giorno. Vogliamo trasmettere senso di appartenenza alla maglia azzurra e italianità, dobbiamo far vedere a chi farà il tifo da casa che vogliamo essere all'altezza della situazione. Lo faremo provando a mantenere un piede nel passato, ma mettendoci qualcosa in più, come un pizzico di interattività, esattamente come farà Vivo Azzurro TV".

Da subito in prima fila per raccontare la preparazione degli Azzurri a EURO 2024, 'Vivo Azzurro TV' è un progetto supportato dal programma di finanziamento UEFA HatTrick V (Investment Projects) e si pone un chiaro duplice obiettivo: da un lato rafforzare ulteriormente il legame tra gli Italiani e le Nazionali di calcio, raccontando in maniera sempre più diretta la passione degli uomini e delle donne in maglia Azzurra; dall'altro promuovere i valori del calcio attraverso le tante iniziative, spesso poco note, che contribuiscono all'inclusione sociale, che valorizzano le diversità promuovendo le potenzialità di ciascuno, che favoriscono la completa maturazione dei giovani. Sulla piattaforma sarà possibile entrare nei ritiri degli Azzurri e delle Azzurre attraverso immagini esclusive, vivere la preparazione alle sfide internazionali o ripercorrere la storia dei trionfi azzurri, affidata al racconto dei protagonisti. Sono già presenti le interviste realizzate con Fabio Cannavaro (Mondiale

2006), Roberto Mancini (Europeo 2020) e Marco Tardelli (Mondiale 1982), mentre nelle prossime settimane saranno disponibili quelle con gli ex Ct Marcello Lippi, Antonio Conte e Dino Zoff. Ad arricchire la piattaforma ci sono poi una serie di eventi live: a cominciare dalle gare delle Nazionali Giovanili, di Futsal e Beach Soccer, maschili e femminili, oltre ad una serie di speciali sui sogni e sulle ambizioni di giovani calciatrici e calciatori delle Nazionali, realizzati dal team di video maker di 'Vivo Azzurro TV'.

Grazie all'utilizzo della tecnologia OTT 2.0, la piattaforma consente la distribuzione simultanea di contenuti digitali su computer, dispositivi mobili e Smart TV, nonché sui principali sistemi operativi (Android, iOS, Android TV/Google TV, Apple TV, Amazon Fire TV, Samsung Tizen, LG WebOS, Roku, Vewd e Set Top Box). La soluzione garantisce inoltre la funzionalità di mirroring - sia su infrastruttura Chromecast sia Air Play - per una fruizione versatile e senza interruzioni. Prevista la possibilità di accedere ai contenuti in italiano e in inglese (doppiato e sottotitolato), con l'obiettivo di espandere progressivamente il supporto per altre lingue. L'interattività, la fruizione 'multi-device', la funzione multilingua e la presenza, nel tempo, di migliaia di contenuti concorrono a creare una relazione a 360° tra la FIGC e il suo pubblico attraverso una applicazione totalmente gratuita. L'App di VivoAzzurroTV sarà disponibile a breve sui principali marketplace digitali (iOS, Android). La sua versione Web è invece raggiungibile al sito www.vivoazzurrotv.it.





ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Si avvicinano i Campionati Europei di Atletica Leggera Roma 2024 e per Lorenzo Simonelli (di lato, nella foto LaPresse/AP) hanno un sapore davvero speciale. Il campione romano degli ostacoli ha bruciato le tappe e ora è impaziente di misurarsi con i migliori atleti continentali allo Stadio Olimpico, lo stadio di casa.

"Roma è il mio grande obiettivo dall'inizio dell'anno. Naturalmente tutti parlano di Gianmarco Tamperi e dei nostri marciatori, ma questa sarà anche la mia occasione per far conoscere a tutti chi sono" - ha sottolineato il talento capitolino, che lo scorso marzo ha conquistato la medaglia d'argento nei 60 metri ostacoli ai Campionati Mondiali Indoor di Glasgow.

A Roma 2024 Simonelli punta a essere protagonista sui 110 metri ostacoli nel secondo giorno di gare: le semifinali e la finale sono fissate nella sessione serale di sabato 8 giugno, che si chiuderà con l'attesissima finale maschile dei 100 metri.

"Tutti i miei amici e familiari stanno comprando i biglietti per Roma. Hanno iniziato in 10, poi sono saliti a 20 e ora sono ancora di più. Ci saranno tante persone allo stadio a tifare per me" - racconta 21enne, che sogna di interrompere il lungo periodo senza medaglie europee vinte



Il 21enne si racconta in attesa di misurarsi con i migliori atleti continentali Simonelli, obiettivo Roma 2024 L'ostacolista cerca la consacrazione

dagli italiani nella sua specialità. Era il 1969 l'anno in cui Eddy Ottoz si aggiudicò ad Atene il secondo titolo continentale consecutivo e quello resta a tutt'oggi l'ultimo successo ottenuto da un atleta azzurro agli Europei.

I risultati conquistati da Simonelli nella stagione indoor dimostrano la sua crescita costante. Nella seconda uscita invernale a Lodz, in Polonia, ha superato il precedente personale sui 60 ostacoli ottenuto

l'anno scorso a Istanbul (7.59), correndo in 7.50. Un tempo che gli ha permesso di battere dopo undici anni il record italiano di Paolo Dal Molin (7.51 nel 2013). In realtà è stato solo l'inizio di una scalata progressiva: Simonelli ha corso in 7.48 agli Assoluti di Ancona, 7.46 a Madrid e poi 7.43 a Glasgow, quando è arrivato dietro il tre volte campione del mondo in carica degli Stati Uniti Grant Holloway, salendo al nono

posto nel ranking europeo indoor.

"Non avrei mai immaginato di ottenere questo risultato. Sono venuto qui con l'obiettivo di arrivare in finale, ma uscire con una medaglia d'argento è pazzesco. L'obiettivo massimo era proprio il secondo posto, perché Holloway è impossibile da battere" - ha evidenziato Simonelli subito dopo l'impresa di Glasgow.

La velocità è una caratteristica naturale di "Lollo". Il suo

primato sui 60 metri piani è di 6.59, che lo ha reso uno degli uomini più veloci d'Europa, portandolo a soli sei centesimi dal suo compagno azzurro Chituru Ali, leader europeo del 2024. Inoltre, Simonelli ha corso i 100 metri in 10.25 lo scorso anno allo Stadio dei Marmi. Tempi che lo rendono notevolmente più competitivo in piano rispetto a tutti gli altri migliori ostacolisti europei, tra cui lo svizzero Jason Joseph, il talento emergente

polacco Jakub Szymanski, lo spagnolo Asier Martinez, campione europeo in carica, e il trio francese composto da Sasha Zhoya, Wilhem Belocian e Just Kwaou-Mathey.

A guidare l'astro nascente dell'atletica italiana e l'altra velocista azzurra Zaynab Dosso, medaglia di bronzo sui 60 a Glasgow, è Giorgio Frinolli. L'allenatore ha rappresentato l'Italia nei 400 ostacoli ai Campionati Europei di Atletica Leggera del 1994 a Helsinki e ai Giochi Olimpici di Sydney nel 2000. Gli ostacoli sono un affare di famiglia per Frinolli, visto che il papà Roberto si laureò campione europeo dei 400 ostacoli nel 1966 a Budapest.

"Quando ho incontrato Lorenzo nel 2022 era già un prospetto importante tra i giovani, ma durante i 10 giorni di test mi ha lasciato a bocca aperta" - ha ricordato Frinolli, in una recente intervista - e già allora avevo capito che aveva un grande potenziale. Lui è davvero veloce: l'anno scorso ha corso i 100 piani in 10.25 in calzamaglia e sotto la pioggia. Può correrli in 10 secondi, forse anche meno. Non vedo differenze in senso atletico tra Marcell Jacobs e Simonelli, la differenza è che Lorenzo sa fare gli ostacoli. Tuttavia, nella sua specialità non è tanto una questione di velocità in piano, quanto di essere più rapidi tra gli ostacoli e di controllare questa velocità".

I miglioramenti dei suoi "allievi" rendono orgoglioso Frinolli, che partecipò ai Campionati Mondiali di Roma del 1987 da volontario e adesso è pronto a tornare allo Stadio Olimpico da protagonista.

"A Glasgow - racconta ancora il tecnico - ho ammirato Simonelli e Dosso, ho guardato quello che facevano e come lo facevano. Di solito i miei atleti ai campionati più importanti mi fanno salire la pressione sanguigna, ma in questa occasione l'hanno abbassata. Penso che entrambi siano pronti a consacrarsi sul grande palcoscenico degli Europei di Roma" - ha concluso così il suo intervento Giorgio Frinolli.

Si lavora ad un progetto comune per sostenere la campagna "Keep Racism Out"

Lega Serie A e Rai Cinema contro il razzismo

Cinema e calcio uniti per la lotta alla discriminazione. Rai Cinema e la Lega Serie A collaboreranno per sviluppare un importante progetto nell'ambito della campagna istituzionale 'Keep Racism Out'.

In occasione della finale di Coppa Italia Frecciarossa 2024 la Lega Serie A ha scelto Seydou Sarr come testimonial contro il razzismo e le discriminazioni. A Seydou (protagonista dell'acclamato film 'Io Capitano' di Matteo Garrone, candidato nell'ultima edizione degli Oscar e vincitore di sette David di Donatello, tra cui Miglior Film e Miglior Regia) verrà infatti affidata la Coppa prima della cerimonia di premiazione. Sarà lui ad introdurre il trofeo nello stadio e a riporlo simbolicamente sulla pedana di premiazione come rappresentanza della lotta a qualun-

que forma di pregiudizio nel calcio, nello sport e nella vita.

La finale di Coppa Italia Frecciarossa 2023/2024 tra Atalanta e Juventus, che si disputerà mercoledì 15 Maggio a Roma, sarà inoltre il set di alcune riprese cinematografiche del docu-film sull'inclusione e contro il razzismo, prodotto da Wonder Project con Rai Cinema e la Lega Serie A, diretto da Simone Aleandri.

Il progetto, dal titolo provvisorio "Il sogno non ha colore", racconta il "viaggio" di Seydou Sarr, un giovane senegalese diviso tra il sogno di diventare calciatore e la realtà di una carriera cinematografica tanto imprevedibile quanto esplosiva.

Attraverso una narrazione intima, arricchita da

incontri ravvicinati con alcuni tra i più grandi calciatori del campionato italiano e di alcune leggende del passato, il documentario esplora temi cruciali come l'identità, l'appartenenza e, soprattutto, la lotta al pregiudizio razziale sui campi di calcio, che purtroppo è ancora oggi un aspetto di discriminazione.

La storia di Seydou offre uno sguardo sui sogni realizzati e quelli infranti, sulle vittorie personali e sulle battaglie collettive contro le ingiustizie, solleva domande importanti sulla natura del successo, sul valore della diversità e sulla capacità del calcio e del cinema (sport e arte), di unire le persone al di là delle differenze, proponendosi come potente promemoria della nostra comune umanità e del potere trasformativo dei sogni.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

Tel: 06 7230499

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, manutenzione ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del casalese ruvoale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI



IMPIANTI IDRICI



RICERCA & SVILUPPO



IMPIANTI ELETTRICI



IMPIANTI SPECIALI



IMPIANTI NAVALI



Fedele alle tematiche ambientali esce il nuovo di Adriano Celentano Il "molleggiato" in versione greenyl

La contemporaneità dei temi che Adriano Celentano ha da sempre trattato e che oggi sono più che mai di stretta attualità - dall'ecologia all'inquinamento, dall'importanza di combattere l'indifferenza e la discriminazione, alle sue lotte contro il materialismo della società consumistica - diventa oggetto di un'importante campagna di Universal Music Italia, che vuole rendere omaggio ad Adriano Celentano, artista unico, straordinario prezioso e sempre contemporaneo, pubblicando in Greenyl (un innovativo tipo di vinile ecologico e sostenibile) alcuni dei suoi album più significativi: in particolare, quelli che hanno affrontato ante litteram gli argomenti chiave del nuovo millennio.



Nella foto, Celentano 'innamorato pazzo'

A partire dal prossimo 7 giugno, infatti saranno disponibili in vinile green e in versione limitata sei album tra i più iconici e significativi del repertorio di Celentano. Il ragazzo della via Gluck (1966), capolavoro della musica italiana e opera creata da Adriano Celentano per sensibilizzare i temi ambientalisti all'epoca ignorati, anche in ambito musicale; Azzurro (1968), tra i più famosi e amati, atto fondativo del connubio più celebre della storia musicale italiana, quella tra Celentano e Paolo Conte; Le robe che ha detto Adriano (1969), preziosa antologia che, anticipando i tempi, sviluppa temi mai affrontati prima, come quello della fede nei brani "Mondo in mi 7a", "L'uomo nasce nudo", "Chi era lui" e quello della guerra in "Napoleone, il cowboy e lo zar". E ancora, I mali del secolo (1972), album in cui l'artista firma interamente testi e musiche, sempre con la sua grande sensibilità e interesse verso tematiche nuove e originali; Yuppi Du (1975), colonna sonora dell'omonimo film scritto, diretto e interpretato da Adriano Celentano, pellicola presentata a Cannes con grande successo di pubblico e critica e oggi considerata un culto, con la partecipazione di Charlotte Rampling; Svalutation (1976) considerato anche in questo caso tra l'altro, una vera e propria canzone politica per il testo della title-track sempre all'insegna di una spiccata originalità musicale e di testo da parte dell'autore e interprete, Adriano Celentano.

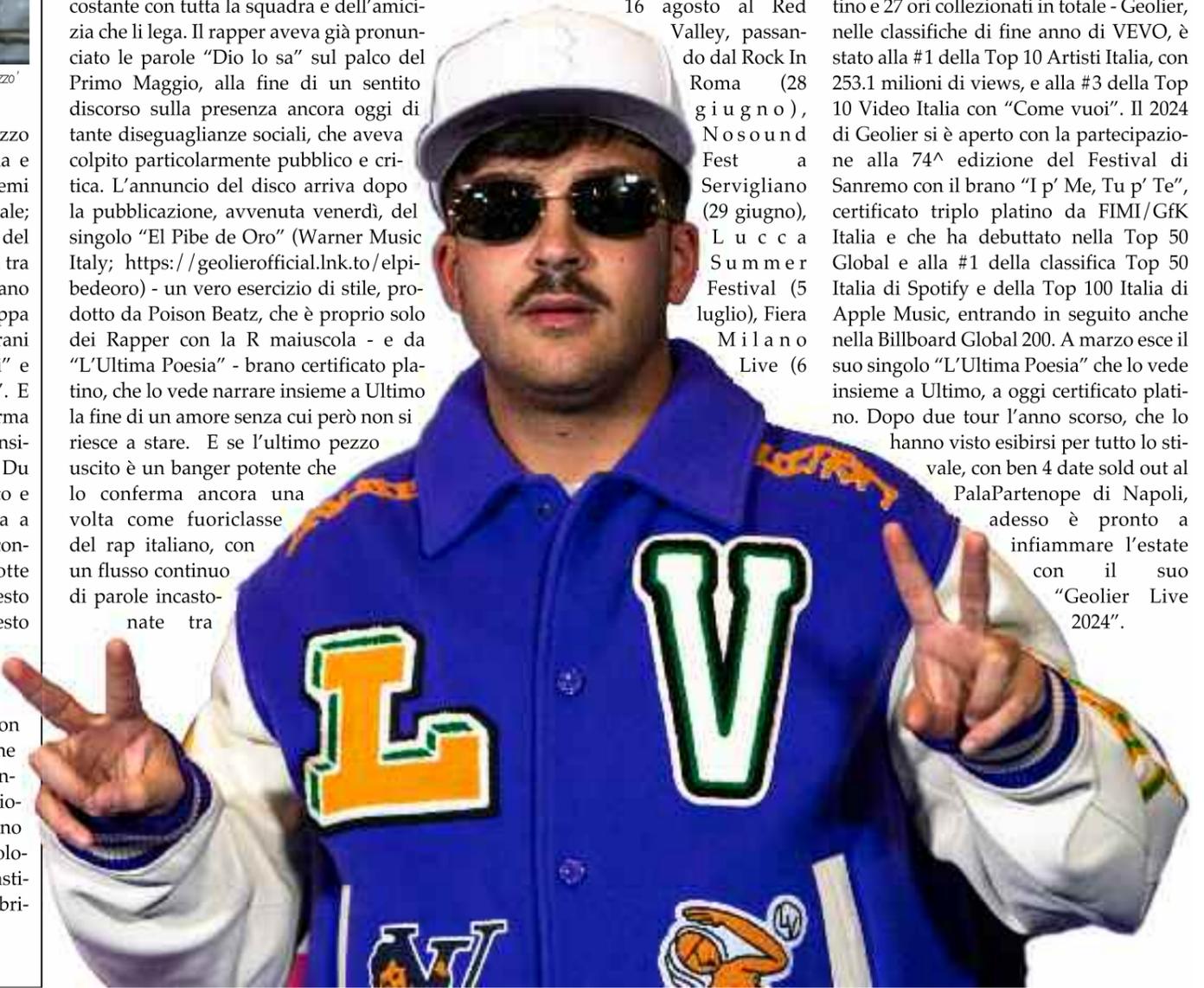
Il Greenyl è un supporto fonografico innovativo, nato con l'intento di ridurre l'impatto ambientale della produzione di dischi in vinile (che negli ultimi anni ha subito un'impena a causa dell'enorme richiesta di collezionisti e appassionati) senza però intaccare in alcun modo il tipico suono caldo e definito che li caratterizza da sempre. Un disco ecologico e sostenibile, realizzato senza PVC e con il 99% di plastica riciclata certificata; l'80% dell'energia utilizzata per fabbricarlo, inoltre, proviene da pannelli solari.

Arriva "Dio lo sa" il nuovo album del rapper partenopeo Il grande ritorno di Geolier Fuori dal 7 giugno, la data annunciata al 'Maradona'

Ci aveva promesso un album prima delle 3 date-evento allo Stadio Maradona e infatti prima del match Napoli-Bologna che alcuni giocatori della squadra, come testimoniato sui social del Club, hanno indossato una maglia con la scritta "Geolier, Dio lo sa, 7 giugno". Titolo e la data di uscita del terzo e nuovo album dell'artista entrato di diritto tra i grandi esponenti della scena rap italiana. Geolier ha sempre detto di essere un prodotto di Napoli e, fedele alle sue radici e al forte attaccamento alla maglia della sua città, ha deciso di stupirci rivelando l'uscita del suo nuovo disco in modo totalmente inaspettato e spettacolare, grazie anche a un'operazione figlia della collaborazione costante con tutta la squadra e dell'amicizia che li lega. Il rapper aveva già pronunciato le parole "Dio lo sa" sul palco del Primo Maggio, alla fine di un sentito discorso sulla presenza ancora oggi di tante disuguaglianze sociali, che aveva colpito particolarmente pubblico e critica. L'annuncio del disco arriva dopo la pubblicazione, avvenuta venerdì, del singolo "El Pibe de Oro" (Warner Music Italy; <https://geolierofficial.lnk.to/elpibedeoro>) - un vero esercizio di stile, prodotto da Poison Beatz, che è proprio solo dei Rapper con la R maiuscola - e da "L'Ultima Poesia" - brano certificato platino, che lo vede narrare insieme a Ultimo la fine di un amore senza cui però non si riesce a stare. E se l'ultimo pezzo uscito è un banger potente che lo conferma ancora una volta come fuoriclasse del rap italiano, con un flusso continuo di parole incastornate tra

loro, con il precedente Geolier ci dà prova di essere un artista poliedrico, capace di passare in qualsiasi momento da un'apertura melodica, come quella che avevamo visto anche con "I p' me, tu p' te" a Sanremo, al rap nudo e crudo. Tutto questo dimostra continuamente la grande consapevolezza del rapper di Secondigliano. Nell'attesa di svelare di più su quello che è senza dubbio uno dei dischi più attesi del 2024, Geolier si prepara al suo prossimo tour, prodotto da Magellano Concerti, che inizierà tra poco più di un mese e lo vedrà esordire live il 15 giugno allo Stadio di Messina, per poi approdare il 21, 22 e 23 giugno allo Stadio Maradona di Napoli e continuare fino al 16 agosto al Red Valley, passando dal Rock In Roma (28 giugno), N o s o u n d Fest a Servigliano (29 giugno), L u c c a S u m m e r Festival (5 luglio), Fiera M i l a n o Live (6

luglio), Sonic Park a Stupinigi TO (12 luglio) e Oversound Music Festival a Gallipoli (12 agosto). Geolier è senza dubbio uno dei fenomeni musicali più eclatanti che l'Italia abbia visto e vissuto negli ultimi anni. Forte delle sue radici e sempre teso a superare qualsiasi limite geografico e musicale, in pochi anni è riuscito a diventare punto di riferimento per l'urban italiano, nonché nome tra i più richiesti da tutta la scena. Il suo ultimo disco, "Il coraggio dei bambini", certificato sei volte platino, è stato alla #1 della Classifica degli album più ascoltati del 2023 in Italia su Spotify e della Top Album FIMI 2023. Oltre a una pioggia di certificazioni - 67 dischi di platino e 27 ori collezionati in totale - Geolier, nelle classifiche di fine anno di VEVO, è stato alla #1 della Top 10 Artisti Italia, con 253.1 milioni di views, e alla #3 della Top 10 Video Italia con "Come vuoi". Il 2024 di Geolier si è aperto con la partecipazione alla 74ª edizione del Festival di Sanremo con il brano "I p' Me, Tu p' Te", certificato triplo platino da FIMI/GfK Italia e che ha debuttato nella Top 50 Global e alla #1 della classifica Top 50 Italia di Spotify e della Top 100 Italia di Apple Music, entrando in seguito anche nella Billboard Global 200. A marzo esce il suo singolo "L'Ultima Poesia" che lo vede insieme a Ultimo, a oggi certificato platino. Dopo due tour l'anno scorso, che lo hanno visto esibirsi per tutto lo stivale, con ben 4 date sold out al PalaPartenope di Napoli, adesso è pronto a infiammare l'estate con il suo "Geolier Live 2024".



La Warner pubblica l'EP della finalista del talent Mediaset Ecco 'Sarah' di Amici23

Si intitola 'Sarah' l'omonimo EP in prossima uscita di Sarah, nome d'arte di Sarah Toscano, tra le cantanti più giovani e apprezzate di Amici 23, il celebre talent di Canale5. Il progetto, annunciato proprio durante la semifinale, è ora fuori per Warner Music Italy. 'Sarah' è già disponibile in pre-save e pre-order. L'EP contiene alcuni dei brani che Sarah ha presentato in video, come Sexy Magica, il nuovo singolo dalle vibes pop dance scritto da Raffaele Esposito e Giampiero Gentile, con la produzione di

ROOM9, che apre la tracklist del progetto e che, al momento dell'uscita, si è confermato l'inedito più ascoltato tra i singoli dei concorrenti di Amici 23. Oltre a questo, anche Touché, con più di 1,9 milioni di stream solo su Spotify, che aveva convinto i professori già dalla prima puntata, ViOLE e Violini e Mappamondo, scritto da Federica Abbate, Francesco Catitti, Raige e Toni Maiello, che racconta l'amore degli inizi, quello tra due giovani ragazzi, per i quali è tutto nuovo e da scoprire. L'EP 'Sarah' contiene, inoltre, la

versione live di Voilà e l'inedito L'Ultima Volta. Sarah è tra i finalisti di Amici 23, decretata dal pubblico tra le protagoniste assolute di questa edizione, come testimoniano anche i numeri social: 2,3 milioni di like su TikTok, dove conta 102,5 mila followers, con un seguito di 110 mila followers anche su Instagram. Questi traguardi testimoniano l'evidente crescita dell'artista all'interno della trasmissione, dove si sta affermando come la nuova promessa del pop, grazie a un mood fresco e leggero.

Appuntamenti live per l'estate di Diodato

Per Diodato un'estate live. Sette appuntamenti in location suggestive. Sette concerti che seguiranno il flusso espressivo di "Ho acceso un fuoco". È atteso il 19 giugno a Roma, il 7 luglio all'Isola di Panarea, l'11 luglio a Lugano, il 20 luglio a Chies D'Alpago, il 28 luglio ad Alghero, il 29 luglio nuovamente ad Alghero e infine il 4 agosto ad Agliasco - Paesana. Il cantautore ha vinto il David di Donatello per la miglior canzone originale con "La mia terra", parte della colonna sonora del film "Palazzina Laf" di Riordino.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Il prossimo 21 giugno, su etichetta Legacy Recordings, esce raccolta di grandi successi "Greatest Hits" per Avril Lavigne

La popstar canadese Avril Lavigne, 8 volte nominata ai Grammy e certificata diamante ha annunciato l'uscita dell'album "Avril Lavigne - Greatest Hits", una raccolta di grandi successi pronta all'uscita il prossimo 21 giugno per l'etichetta Legacy Recordings, la divisione catalogo di Sony Music Entertainment. Avril Lavigne - Greatest Hits sarà disponibile in pre-order in vinile nero da 12", in CD e in digitale. È inoltre disponibile una versione "speciale" del vinile in colore verde neon. La confezione dell'album include nuove foto e una nota personale ai fan da parte della superstar. I vinili contengono registrazioni bonus precedentemente disponibili solo in formato digitale.

Una compilation essenziale che ripercorre tutte le fasi della carriera pionieristica di Avril e la incorona come una delle icone pop di maggior successo del XXI secolo, "Avril Lavigne - Greatest Hits" include 20 brani selezionati dai fan che abbracciano l'intero arco della sua carriera, dal suo album di debutto "Let Go", che ha dominato le classifiche nel 2002, fino al suo settimo album "Love Sux" (Elektra/DTA), con i brani "Complicated" certificato 3 volte platino dalla RIAA e "Sk8er Boi" certificato 2 volte platino. Tra le tracce ci sono anche "Bite Me", "Bois Lie" feat. Machine Gun Kelly e "I'm A Mess" con Yungblud. Avril Lavigne porterà Greatest Hits in tour per una

serie di concerti indimenticabili nel 2024. Il tour partirà il 22 maggio a Vancouver, presso il Rogers Arena, con tappe a Los Angeles, Las Vegas, Phoenix, Toronto, Charlotte, Nashville, Chicago e altre città prima di concludersi il 18 settembre a Calgary. All Time Low e Simple Plan si uniranno ad Avril in date selezionate come ospiti speciali, mentre Royal & the Serpent e Girlfriends si uniranno a date selezionate come act di apertura. Amazon offrirà una versione esclusiva in vinile color argento metallizzato di "Under My Skin", una versione

esclusiva in vinile verde 2LP di "Goodbye Lullaby" (con nove tracce bonus) e una versione esclusiva in vinile blu baby opaco di "Avril Lavigne" (con tre tracce bonus). Ci saranno edizioni speciali, come la versione in vinile rosa neon 2LP 12" di "The Best Damn Thing" con cinque tracce extra. L'album di debutto del 2002 di Avril, "Let Go", è stato ripubblicato a gennaio 2023 in digitale e in formato vinile 2LP 12" come "Let Go (20th Anniversary Edition)". Amazon offrirà una versione esclusiva in vinile rosso traslucido 2LP 12" di "Let Go (20th Anniversary Edition)".



Oggi in tv Domenica 19 maggio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - A Sua immagine	06:00 - Rai - News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:15 - ieri e oggi in tv	06:00 - prima pagina tg5	07:00 - super partes
06:30 - UnoMattina in famiglia	07:00 - Tg2 Storie - I racconti della settimana	07:00 - Sorgente di vita	06:45 - tg4 - ultima ora mattina	07:55 - traffico	07:32 - tom & jerry kids - droopy il cacciatore di taglie/grande corsa
07:00 - Tg1	07:40 - Tg2 Mizar	07:30 - Sulla via di Damasco	07:05 - stasera italia	07:58 - meteo.it	07:48 - looney tunes show - cercasi natale disperatamente
08:00 - Tg1	08:05 - Tg2 Cinematinee	08:00 - Agora' Weekend	08:05 - brave and beautiful	07:59 - tg5 - mattina	08:38 - the goldbergs - mamma batte willow
09:00 - Tg1	08:10 - Tg2 Achab Libri	09:00 - Mi manda Rai - Tre	09:05 - bitter sweet	08:44 - meteo.it	09:38 - young sheldon - un ritiro, una ragazza del meteo e un'abitudine disgustosa
09:45 - Tg1 L.I.S.	08:20 - Tg2 Dossier	09:55 - Culto Evangelico in occasione della Pentecoste	10:05 - dalla parte degli animali kids	08:45 - i viaggi del cuore	10:30 - due uomini e 1/2 - segreti in cucina
09:50 - Santa Messa di Pentecoste celebrata da Papa Francesco	09:05 - Il meglio di Radio2 Happy Family	11:05 - Tgr Est - Ovest	11:55 - tg4 - telegiornale	10:00 - santa messa	11:50 - drive up
11:20 - A Sua immagine	10:30 - Aspettando Citofonare Rai2	11:25 - Tgr Region - Europa	12:20 - meteo.it	10:50 - le storie di melaverde	12:25 - studio aperto
12:00 - Recita del Regina Coeli da Piazza San Pietro	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:00 - Tg3	12:26 - colombo - il terzo proiettile	11:20 - le storie di melaverde	12:58 - meteo.it
12:20 - Linea Verde	11:15 - Citofonare Rai2	12:25 - Tgr Mediterraneo	14:07 - king kong - 1 parte	12:00 - melaverde	13:00 - sport mediaset - xxl
13:30 - Tg1	13:00 - Tg2 Giorno	12:55 - Tg3 L.I.S.	14:45 - tgcom24 breaking news	13:00 - tg5	14:00 - e-planet
14:00 - Domenica In	13:30 - Tg2 Motori	13:00 - Tgr - Speciale Oasi WWF	14:47 - meteo.it	13:39 - meteo.it	14:30 - johnny english colpisce ancora - 1 parte
17:15 - Tg1	14:00 - Ciclismo, Giro d'Italia - 15a tappa: Manerba del Garda-Livigno (Mottolino)	14:00 - Tg Regione	14:51 - king kong - 2 parte	13:41 - l'arca di noe'	15:10 - tgcom24 breaking news
17:20 - Da noi... a ruota libera	16:55 - Tg2 L.I.S.	14:15 - Tg3	17:00 - furia indiana - 1 parte	14:00 - beautiful - 1atv	15:13 - meteo.it
18:45 - L'eredita' Weekend	17:00 - Tennis, ATP 1000 Roma	14:30 - In mezz'ora	17:38 - tgcom24 breaking news	14:45 - endless love - 1atv	15:16 - johnny english colpisce ancora - 2 parte
20:00 - Tg1	19:00 - 90° Minuto	16:15 - Rebus	17:40 - meteo.it	16:30 - verissimo	16:25 - superman & lois - eredita'
20:35 - Affari tuoi	20:30 - Tg2	17:15 - Kilimangiaro	17:44 - furia indiana - 2 parte	18:45 - la ruota della fortuna	17:21 - superman & lois - i vantaggi del non fare nulla da tappezzeria
21:25 - Ma'kari - Il lusso della giovinezza	21:00 - 9-1-1 5	19:00 - Tg3	18:58 - tg4 - telegiornale	19:57 - tg5 prima pagina	18:21 - studio aperto live
23:40 - Tg1 Sera	21:50 - 9-1-1 Lone Star 3	19:30 - Tg Regione	19:35 - meteo.it	20:00 - tg5	18:29 - meteo
23:45 - Speciale Tg1	22:45 - La Domenica Sportiva	20:00 - Chesara'...	19:39 - terra amara - 47	20:38 - meteo.it	18:30 - studio aperto
00:55 - Giubileo 2025. Pellegrini di speranza	00:30 - L'altra DS	20:55 - Report	20:30 - stasera italia	20:40 - paperissima sprint	18:59 - studio aperto mag
01:25 - Cinematografo - Speciale Festival Internazionale del Cinema di Cannes	01:10 - Appuntamento al cinema	23:15 - Dilemmi	21:20 - zona bianca	21:20 - l'isola dei famosi	19:30 - c.s.i. - scena del crimine - la staffetta
02:25 - Il caffè'	01:15 - Rai - News24	00:00 - Tg3 Mondo	00:52 - genius - 1 parte	01:30 - tg5 - notte	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - sorprese di natale
03:25 - Rai - News24		00:30 - In mezz'ora	01:22 - tgcom24 breaking news	02:04 - meteo.it	21:20 - jack ryan - l'iniziazione - 1 parte
		02:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	01:24 - meteo.it	02:05 - paperissima sprint	22:50 - tgcom24 breaking news
			01:28 - genius - 2 parte	02:42 - il bello delle donne iii - luglio - i parte	22:53 - meteo.it
			02:51 - tg4 - ultima ora notte	04:03 - soap	22:56 - jack ryan - l'iniziazione - 2 parte
			03:11 - confine a nord		23:40 - pressing
			04:52 - giornalisti - 17		01:55 - e-planet

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Dal 18 luglio in sala il nuovo horror girato nell'hinterland capitolino Cupo, inquietante e feroce Zampaglione firma "The Well"

Uscirà nei cinema il prossimo 18 luglio, distribuito da Iperurano Film con la collaborazione della CG Entertainment, *The Well*, il nuovo horror firmato da Federico Zampaglione (già autore di *Nero Bifamiliare*, *Shadow*, *Tulpa - Perdizioni mortali*, *Morrison*), sceneggiato dallo stesso Zampaglione con il produttore Stefano Masi, già venduto in oltre 80 Paesi nel mondo, tra cui gli Stati Uniti, dove uscirà in sala, record per un film di genere italiano. *The Well*, interpretato da Lauren LaVera (già protagonista di *Terrifier 2*), Claudia Gerini, Lorenzo Renzi, Linda Zampaglione, Jonathan Dylan King, Taylor Zaudtke, Gianluigi Calvani, Yassine Fadel e Courage Oviawe, vede anche l'interpretazione di Giovanni Lombardo Radice nel suo ultimo ruolo in un film, girato prima della sua scomparsa. Uno dei volti cardine del cinema horror italiano, Lombardo Radice ha girato film-cult del genere come *Apocalypse domani*, *La casa sperduta nel parco*, *Paura nella città dei morti viventi*, *Cannibal Ferox*, *La chiesa* e *La setta*.

The Well racconta di Lisa Gray (Lauren LaVera), restauratrice d'arte statunitense alla prima, importante missione, chiamata in un piccolo villaggio italiano per riportare all'antico splendore un dipinto medievale rovinato da un incendio. Non sa che sta mettendo la propria vita in pericolo, a causa di una antica maledizione che genera creature maligne, sangue e atroci sofferenze. "*The Well* è il mio film più cupo, inquietante e feroce... ma io lo trovo anche disperatamente romantico - commenta Zampaglione -. Da sempre amo profondamente questo genere, perché parla all'animo



umano, indaga le nostre paure sconosciute e si perde nell'oscurità profonda, aggrappandosi a un filo di luce. *The Well* spinge alle emozioni più estreme, distruggendo il confine tra realtà e fantasia, tra Bene e Male, Vita e Morte. Scoprirete che il Male ha nuove profondità".

Girato in luoghi intorno a

Roma, da Saracinesco, a Palazzo Cenci Bolognetti di Vicovaro, al Castello Theodoli di Sambuci come location principale, il film ha già iniziato un suo tour nei migliori festival del mondo horror e fantastico, raccogliendo ovunque successi di critica e pubblico, dall'anteprima al Sitges International

Fantastic Film Festival (sezione Midnight X-treme), allo Screamfest Horror Film Festival di Los Angeles, al Fantasporto Oporto International Film Festival al Glasgow Film Festival, passando per il Trieste Science+Fiction Festival e il Ravenna Nightmare Film Fest. CG Entertainment si occuperà anche della distribuzione in streaming e in home video dal prossimo autunno.

The Well si avvale di un cast tecnico di alto profilo: la direzione della fotografia è stata affidata ad Andrea Arnone (operatore in *Spider-Man: Far From Home*), il montaggio da Eric Strand (*Donnie Darko*), gli effetti speciali prostetici sono realizzati da Carlo Diamantini (*Il racconto dei racconti*), i costumi sono di Antonella Balsamo, il trucco di Federica Puglielli, le scenografie di Blazej Wasiak e le musiche sono state composte da Oran Loyfer, Luca Chiaravalli, Federico e Francesco Zampaglione.

Paola Cortellesi torna ad investigare

Nuovo ciak per l'ispettrice Petra Delicato

Dopo lo straordinario successo internazionale di pubblico e critica di *'C'è Ancora Domani'*, Paola Cortellesi torna per la prima volta sul set per le riprese della terza stagione di *'Petra'* che è iniziato a Genova alcuni giorni fa. Con lei torna anche l'immane Andrea Pennacchi nel ruolo del viceispettore Antonio Monte. Petra Delicato torna in azione con due nuove storie targate Sky Original - prodotte da Sky e Cattleya - parte di ITV Studios - in collaborazione con BETA FILM e il Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - dirette da Maria Sole Tognazzi. Le due nuove storie di questa terza stagione sono scritte da Giulia Calenda, Furio Andreotti, Iaria Macchia con la collaborazione alle sceneggiature di Paola Cortellesi e tratte dalle opere di Alicia Giménez-Bartlett - *Il silenzio dei chioschi* e *Gli onori di casa* - entrambe editate in Italia da Sellerio.

In questa terza stagione ritroviamo una Petra Delicato inedita, immersa in una situazione familiare in cui difficilmente avremmo potuto immaginarla. Le novità della sua vita privata però non le impediscono certo di dedicarsi al suo lavoro come Ispettrice di Polizia a Genova. Prima un omicidio con furto di reliquia all'interno di un Convento, poi l'assassinio di un importante imprenditore in odore di mafia, porteranno Petra e il suo inseparabile viceispettore Antonio Monte a mettersi alla prova ancora una volta. Tra nuovi incontri, trasferte professionali e vecchie conoscenze, Petra si ritroverà a interrogarsi sul suo futuro e su quale potrebbe essere la prossima tappa della sua personalissima ricerca della felicità.

in Breve



Festa Cinema Roma L'edizione 2024 dedicata a Marcello Mastroianni

Il 28 settembre 1924 nasceva uno dei più grandi interpreti della storia della settima arte, Marcello Mastroianni: la diciannovesima edizione della Festa del Cinema di Roma, in programma dal 16 al 27 ottobre, sarà dedicata al pluripremiato attore, tre volte candidato all'Oscar, vincitore di due Golden Globes, premiato per le sue interpretazioni in tutti i principali festival internazionali.

Per celebrare la carriera di Mastroianni, la Festa del Cinema realizzerà una lunga serie di iniziative ed eventi. Fra queste, un'ampia retrospettiva di film, alcuni in versione restaurata, che l'hanno visto collaborare con registi come Federico Fellini, Vittorio De Sica, Ettore Scola, Pietro Germi; documentari sulla vita e le opere del grande interprete; mostre ed esposizioni che saranno allestite fra l'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone e la Casa del Cinema; e un incontro con l'attrice Chiara Mastroianni - figlia dell'attore e di Catherine Deneuve - a cui la Festa dedicherà uno speciale omaggio. Infine, Marcello Mastroianni sarà il protagonista dell'immagine ufficiale della diciannovesima edizione.

La falsa rapina dell'artista manda in tilt Milano

Rovazzi, furto e marketing

La scorsa domenica la creatività di Fabio Rovazzi ha letteralmente mandato in "crisi" la città di Milano che ha dato ampia risonanza mediatica al "furto fake" del telefono dell'artista durante una diretta Instagram. "*Ho pensato ad un'idea divertente di marketing da utilizzare per lanciare in maniera inusuale l'uscita del mio brano con Il Pagante, senza preventivare che questo potesse creare un cortocircuito mediatico così ampio* - dice l'artista -. *Ho solo messo in scena una barra del pezzo che abbiamo scritto: - /Giravo in Corso Como/Si è avvicinato un uomo/Mi ha chiesto una Marlboro e l'orologio/Non so che ore sono/In tasca sento un vuoto/Mi hanno pullappato (mi hanno derubato)/ Con una moto/ Ora ho un sogno solo/Vorrei diventare come*

uno di loro/Un maranza'. 'Maranza' nato dalla campionatura dell'iconica hit degli anni '90 Think about the way, è l'istantanea fedele e dissacrante del tipico maranza milanese: lenti a specchio dai colori cangianti, borsello a tracolla sul petto, orologi e collane di valore, tuta acetata e sneakers griffate con rigoroso calzino a contrasto. Una hit intrisa di note dance contagiose che cattura in maniera ironica e provocatoria l'essenza pulsante di un fenomeno che negli ultimi anni sta spopolando anche al di fuori dei confini meneghini. Un sapiente mix che mescola in 3 minuti l'estro creativo dell'eclettico Rovazzi alla carica contagiosa e irriverente di Eddy Veerus e Brancar de Il Pagante.



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219





REGIONE LAZIO

ROMA



Presidenza dell'Assemblea Capitolina



CONI



41

TORNEO

BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2024



TORNEO BEPPE VIOLA

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO